**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera** per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 29 Novembre 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9085

## IL BILANCIO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
### approvato alla Camera italiana

ROMA 28 (N). L'odierna seduta della Camera fu aperta alle 14.5. Il presidente annunzia che Biancheri giungerà stasera e non dubita che accederà al desiderio dell'assemblea. Si annunziano le dimissioni di De Nobili stabilitosi, come è noto, all'estero, ma la Camera gli concederà un congedo.

### La riforma giudiziaria e la politica religiosa

Si riprende quindi la discussione del bilancio della giustizia. Filli-Astolfone lamenta alcune accuse mosse alla correzione del bilancio dalla amministrazione del culto.

Gallo, ministro di Grazia e Giustizia, risponde a tutti e dice che il suo progetto assicura ai magistrati quei miglioramenti che tanti oratori nel maggio passato ed anche attualmente propugnarono alla Camera. Espone i punti principali del suo progetto, punti che già durante le vacanze furono resi di pubblica ragione e discussi dai competenti, ed esamina le varie raccomandazioni rivoltegli, di cui alcune furono già soddisfatte; le altre - dice - saranno esaminate con la massima cura. A chi espresse voti per la riforma dei codici penale e civile, dice che nominò una commissione con l'incarico di studiare le varie proposte. Quanto alla politica ecclesiastica, dichiara che nessuno mette in dubbio la laicità dello Stato che deve rispettare il sentimento religioso e far rispettare il proprio diritto. In fatto di politica ecclesiastica non vi sono che due vie: la libertà o la violenza. Il Governo preferisce la libertà (congratulazioni vivissime e lunghe che sospendono la seduta per alcuni minuti). Parla quindi il relatore Fani difendendo la relazione e rispondendo a parecchie osservazioni mosse da vari oratori, specie circa il personale, al qual proposito, tra interruzioni da varie parti, dice che si deve impedire ai funzionari dello Stato di organizzarsi contro lo Stato e contro le funzioni che sono chiamati ad esercitare. Quanto alla legge delle guarentigie afferma che essa potè conciliare l'indipendenza delle coscienze con la assoluta laicità dello Stato precedendo di quarant'anni la legge di separazione in Francia e annullando ogni potere del Papa, senza possibile risurrezione. La legge delle guarentigie inspirata alla nota formola di Cavour, superando enormi difficoltà politiche e diplomatiche, riuscì un atto di diritto interno che sfugge ad ogni estranea discussione, garantisce la sovranità spirituale del Pontefice e deve considerarsi come una legge fondamentale che egli non crede opportuno di mutare, ma che il Parlamento può sempre modificare.

Mirabelli, a nome del gruppo repubblicano, non consente nel concetto del ministro e del relatore di fronte alle corporazioni religiose e al risorgere della manomorta e di fronte al problema del divorzio. Ritiene che la legge delle guarentigie difenda troppo scarsamente lo Stato che mantiene un corretto atteggiamento verso il Vaticano ostile. Mantiene il suo ordine del giorno così concepito: La Camera esprime il voto che la politica ecclesiastica sia armonicamente coordinata allo spirito laico dello Stato moderno.

Gallo osserva che dal banco del Governo egli non può che rispondere con doverosa prudenza; quanto al divorzio se ne occuperà la commissione reale istituita per la riforma del diritto privato. L'ordine del giorno Mirabelli è respinto. Tutti gli altri ordini del giorno vengono ritirati. Si procede alla discussione dei singoli articoli del bilancio che sono tutti approvati.

La seduta è levata alle 18.30.

### L'esposizione finanziaria del ministro del Tesoro

ROMA 28 (N). Secondo informazioni della «Tribuna», Maiorana, ministro del Tesoro, farà la sua esposizione finanziaria sabato o domenica prossima.

### Nella Giunta alle elezioni

ROMA 28 (N). Nella seduta di stamane la Giunta alle elezioni ha convalidato la elezione di Greppi a Milano (II collegio), di Ferrarini a Modena, di Ridola a Matera, di Veneziale a Boiano. Ha contestato l'elezione di Ghezzi a Porto Maggiore ordinando la revisione delle schede, quella di Bertesi a Carpi per una questione in lite, quella di Cannavina a Campobasso per incompatibilità e ha dichiarato il ballottaggio fra Ferrante e Del Conte a Nola. Fu annullata per incompatibilità l'elezione di Di Lorenzo a Calatafimi.

### I socialisti e le spese militari

ROMA 28 (N). Stamane a Montecitorio, sotto la presidenza di Costa, si è riunito il gruppo parlamentare socialista; erano presenti quattordici deputati. Si prese atto della relazione Cabrini alla direzione del partito sulla legislazione sociale e si cominciò quindi la discussione sulle spese militari. Fu deciso che nella riunione che il gruppo terrà nel pomeriggio insieme alla direzione del partito, la rappresentanza della confederazione del gruppo sosterrà la necessità di un'inchiesta sulla amministrazione della guerra e la necessità di opporsi all'aumento delle spese militari. Intanto furono incaricati Costa, Turati e Ferri di tentare un accordo cogli altri gruppi dell'estrema sinistra per una azione comune sulla questione delle spese militari.

### «Innanzitutto italiano»
#### Cabrini e l'internazionalismo

ROMA 28 (N). Durante l'odierna riunione della direzione del partito socialista si svolse una notevole discussione sull'herveismo. Cabrini pronunciò un vivace discorso sostenendo che ogni socialista italiano può essere, come egli è, internazionalista, ma deve essere innanzi tutto italiano. Nessun socialista può disinteressarsi della questione dei confini e se questa sorgesse tutti i giovani socialisti italiani dovrebbero prendere le armi magari a fianco delle bandiere regie. Tutto il resto non è che una posa del romanticismo politico.

### *L'ostruzionismo doganale*

GENOVA 28 (N). Si può dire che l'ostruzionismo da parte dei funzionari doganali ci fu, ma non potè manifestarsi perchè intervennero il direttore generale delle Dogane e i Commissari che prontamente sostituirono sempre gli impiegati apponendo senz'altro loro medesimi il visto alle merci quando vedevano che le operazioni di sdoganamento rallentavano.

NAPOLI 28 (N). L'ostruzionismo non ha causato oggi alcuna lagnanza da parte dei commercianti quindi, se esso esiste, è così blando da non creare imbarazzi seri.

TORINO 28 (N). Per quanto in modo poco palese l'ostruzionismo degli impiegati doganali esiste negli uffici di contatto col pubblico.

SPEZIA 28 (N). Gli ufficiali doganali si aduneranno stasera per deliberare di seguire interamente circa l'ostruzionismo la linea di condotta dei colleghi di Genova. Fecero ottima impressione le assicurazioni del ministro circa il miglioramento dell'organico.

COMO 28 (N). Gli ufficiali doganali di Chiasso non cominciarono l'ostruzionismo ma solo rallentarono di zelo.

MARSALA 28 (N). Gli impiegati doganali hanno iniziato da oggi l'ostruzionismo inceppando il commercio.

### La serrata contro il disservizio ferroviario

ROMA 28 (N). A Spezia e a Genova il lavoro è stato ripreso regolarmente. In entrambi i porti si scarica anche il carbone, cosicchè la serrata è cessata.

### I tramvieri romani vanno riprendendo il lavoro

ROMA 28 (N). Al comizio di stamane parteciparono pochissimi tramvieri. Non furono prese deliberazioni. Intanto alla Società dei trams sono pervenute altre 1300 domande di scioperanti per la riammissione. Oggi uscirono una ottantina di vetture a far servizio.

### Il nuovo governatore del Benadir

ROMA 28 (N). Salvago Raggi, nuovo governatore del Benadir, si trova a Roma ed ha avuto un colloquio con Tittoni intorno alla sistemazione della colonia. Partirà per il Benadir allorchè il Governo avrà definito ogni cosa con la nuova società testè formatasi. L'ufficio coloniale si occupa di vari progetti di comunicazione interna e delle misure di sicurezza atte a garantire le carovane della colonia.

## L'ITALIA E LA TRIPLICE
### Un colloquio con Tittoni

ROMA 28 (N). Il ministro degli esteri. Tittoni, parlando oggi con un deputato che lo interrogò su quello che vi fosse di vero nelle voci corse intorno al nuovo accordo dell'Italia con le altre potenze della Triplice, disse che la miglior risposta la potrà dare alla Camera quando si discuterà il bilancio degli esteri. Il ministro confermò che farà in quell'occasione importanti dichiarazioni di politica estera che rassicureranno il paese. Parlando della probabilità del prossimo convegno col cancelliere austriaco disse: Per ora nulla vi è di stabilito; ma può essere che il convegno abbia luogo.

## Il re di Grecia lascia l'Italia

BRINDISI 28 (N). Stamane alle 10 è giunto il treno reale col re di Grecia, la granduchessa Maria e i suoi figli. Il re era accompagnato dalla missione militare italiana e dai personaggi del suo seguito. Alla stazione e al porto il re fu ossequiato dalle autorità civili, militari e consolari, mentre all'esterno l'intera colonia greca e numerosa folla lo acclamavano vivamente. Le navi nel porto inalzarono il gran pavese. Il re, ringraziate con effusione le autorità, prese imbarco sul yacht «Amphitrite» che subito issò lo standardo reale salutato dalle salve dell'incrociatore italiano «Etruria» e degli equipaggi delle torpediniere che facevano il saluto a voce.

## Il 9° gruppo della riforma elettorale
### alla Camera di Vienna

VIENNA 28 (N). La Camera ha continuato nell'odierna seduta la discussione del nono gruppo della riforma elettorale (distrettuazione elettorale per la Boemia, Moravia e Slesia).

Zazworka ha tenuto un discorso ostruzionista, durato tre ore e mezzo: quindi parecchi relatori di minoranza hanno motivato le loro proposte.

Beck, presidente dei ministri, dichiara nel corso del dibattito che la decisione presa nel luglio di quest'anno in seno alla commissione alla riforma elettorale sulla distribuzione dei mandati fra le due nazionalità della Boemia, fu giudicata da tutta l'opinione pubblica come un compromesso, denominazione che il presidente dei ministri fece sua con piacere. La decisione della commissione alla riforma eliminò un problema riguardante una parte di quel grande dissidio che per molto tempo funestò la Boemia e del quale oggi ancora permangono traccie. Il presidente dei ministri rileva poi l'importanza e la portata di quel lodo della commissione alla riforma, il quale costituisce, in certa maniera, la base della grande opera, base che a niun patto deve essere scossa. Il Governo terrà fermo al compromesso, e lo saprà difendere con tutte le sue forze. Il modificarlo sarebbe creare il massimo pericolo per la riforma elettorale; invita perciò la Camera a serbarsi ferma anche nell'ultima fase della grande opera e a difenderla sino alla fine.

Le dichiarazioni del barone Beck sono molto applaudite.

Parlano ancora parecchi oratori, quindi si interrompe il dibattito.

#### Contro la distruzione degli uccelli

Wastian, pangermanista, presenta un'interpellanza al ministro dell'interno, in cui domanda provvedimenti contro lo sterminio degli uccelli nel Trentino, dove si violerebbero tutte le leggi dell'Impero, distruggendo specialmente gli uccelli canori.

Prossima seduta, domani.

#### Un colpo di scena per la distrettuazione in Boemia

VIENNA 28 (N). La «N. F. Presse» scrive: Con sorpresa dei deputati tedeschi, oggi, da parte czeca e specialmente dal dott. Kramarz, fu iniziata un'agitazione intesa a indurre i partiti di destra a votare per una distrettuazione della Boemia proposta dallo stesso Kramarz. Secondo questa proposta, i 130 mandati della Boemia non dovrebbero più essere ripartiti come aveva deciso la Commissione fra i tedeschi e gli czechi nella proporzione di 55 a 75, ma in ragione di 52 a 78. Gli czechi cercano di procurarsi l'appoggio degli italiani, i quali lo avevano anche promesso, mentre ora appare più probabile che gli italiani voteranno per il compromesso proposto dalla Commissione, il quale venne approvato contro i voti dei tedeschi della Boemia e degli czechi. Si crede che Kramarz spieghi quest'agitazione così intensa specialmente sotto l'impressione dell'esito delle elezioni dietali in Moravia e per scalzare le accuse direttegli dagli czechi radicali, di avere accettato a suo tempo il compromesso stipulato nella Commissione e dannoso alla nazionalità czeca. La «N. F. Presse» dice che l'accettazione della proposta Kramarz trarrebbe seco le più gravi conseguenze e i più seri conflitti. Però, quantunque Kramarz trovi molta condiscendenza da parte di tutti i partiti slavi, non si dubita che la votazione riuscirà favorevole al deliberato della Commissione.

### Le relazioni commerciali con l'estero
#### *Il progetto di autorizzazione a tutto 30 dicembre 1907*

VIENNA 28 (B). All'odierna seduta della Camera dei deputati, il Governo ha presentato il disegno di legge che lo autorizza a sistemare provvisoriamente le relazioni commerciali con l'estero nel termine dal 1. gennaio al 30 dicembre 1907. Questo provvedimento sembra necessario per il fatto che l'autorizzazione concessa al Governo con la legge vigente scade al 31 dicembre a. c., mentre le relazioni politico-commerciali con una serie di Stati non furono ancora sistemate definitivamente, sicchè dall'una parte si dovrebbero mantenere le disposizioni già adottate provvisoriamente e dall'altra può risultare la necessità di nuove disposizioni provvisorie. Com'è noto, sinora furono conclusi i trattati con la Germania, con l'Italia, con la Serbia, con la Russia e con la Svizzera. Ma debbono ancora essere sbrigati molti compiti politico-commerciali, e particolarmente si devono stabilire definitivamente le relazioni commerciali con gli Stati balcanici, col Portogallo, con la Spagna e col Messico. Da queste condizioni risulta la possibilità che s'impongano provvedimenti temporanei, ond'è necessario avere le premesse legali contenute nella legge di autorizzazione.

Un analogo disegno di legge è stato presentato oggi alla Camera ungherese.

## LE ELEZIONI DIETALI IN MORAVIA
### La sconfitta dei giovani czechi

VIENNA 28 (N). La «N. F. Presse» scrive: Anche nei ballottaggi nei collegi dei comuni foresi della Moravia, i giovani czechi subirono una grave disfatta. Nei collegi czechi finora furono eletti 53 deputati. Di questi, soltanto 6 sono del partito giovane czeco. Con ciò i giovani czechi cessano di essere un partito dirigente alla Dieta della Moravia, e le elezioni che avranno luogo domani nei collegi delle città, di poco potranno modificare l'esito finale delle elezioni. Dopo questa disfatta la situazione dei giovani czechi sarà difficilissima anche in Boemia. Così uno dei più potenti partiti dell'Austria va incontro alla decadenza. Se i risultati delle elezioni in Moravia fossero sicuro indice dello stato d'animo generale degli czechi, si dovrebbe inferirne per la composizione della futura Camera dei deputati due deduzioni: che gli czechi agrari e radicali diverranno due potenti partiti, e che invece i giovani czechi saranno talmente indeboliti, da perdere ogni diritto ad esercitare funzioni direttive in senso nazionale.

## IL MINISTRO KORYTOWSKI
### e gli impiegati dello Stato.

CRACOVIA 28 (B). Il ministro delle finanze ha ricevuto in udienza una deputazione del comitato per il miglioramento delle condizioni degli impiegati dello Stato, e quindi una deputazione della società di consumo degli impiegati e della società per la costruzione di abitazioni per gli impiegati, a basso prezzo. Il ministro accolse le deputazioni con molta cordialità e dichiarò che la semplificazione dell'amministrazione, alla quale l'attuale presidente dei ministri s'è dedicato con tanto calore, renderà indubbiamente superfluo un così grande lavoro per corrispondenza qual'è l'attuale. Non sarà, perciò, più necessario di aumentare il numero degli impiegati e si potrà quindi migliorare le condizioni del personale in servizio. Il ministro aggiunse che gli impiegati non devono lasciar andar troppo oltre le loro aspirazioni, poichè l'adempimento di tutti i desideri, nella loro piena portata, espressi dalle singole società degli impiegati, sarebbe un compito inattuabile per l'amministrazione delle finanze. La concessione d'un aumento del 20% degli onorari per la presunta carestia, benchè anche solo per le classi di rango inferiori, porterebbe una spesa annuale di oltre 65 milioni e renderebbe quindi necessari nuovi aggravi dei contribuenti. Il ministro ritiene ciò inammissibile, e del resto egli è contrario in massima a simili aumenti provvisori, poichè la pratica insegna che la condizione materiale degli impiegati non ne trae alcun miglioramento, mentre molto spesso tali misure non servono che a determinare un rincaro degli affitti e degli articoli di prima necessità. Il ministro ritornerà stasera a Vienna.

### La navigazione per la Dalmazia

VIENNA 28 (N). La «Neue Freie Presse» reca: A quanto si assicura nei circoli parlamentari la Camera dei deputati non approverà il disegno di legge per la riorganizzazione della navigazione per la Dalmazia. Le disposizioni del disegno di legge incontrano la più recisa critica ed opposizione, specialmente per gli alti prezzi d'acquisto che dovrebbero essere accordati per vecchie navi punto moderne. Si teme che la nuova società di navigazione con i suoi piroscafi deficenti non sarà in grado a promuovere il traffico costiero dalmato ed ancora meno resistere alla concorrenza con l'Ungaro-Croata. Sebbene si sia animati dal vivo desiderio di regolare definitivamente il traffico dalmato, pure la Camera dei deputati vuole rinnunciarvi a tali condizioni e preferisce un breve provvisorio. Con tutta probabilità si stipulerà un provvisorio col Lloyd, il quale per la durata di un anno provvederà al servizio di navigazione per la Dalmazia.

## IL BILANCIO DEL COMMERCIO
### alla Camera ungherese
#### Il programma economico-sociale di Kossuth

BUDAPEST 28 (N). La Camera dei deputati ha iniziato oggi la discussione del bilancio del commercio.

Il relatore invita la Camera ad approvarlo.

Kossuth, ministro del commercio, tiene un lungo discorso, rilevando essere opinione generale che le relazioni economiche di uno Stato sono tutelate sufficentemente solo se questo Stato può disporre di esse senza limitazioni. Ritiene suo dovere di attuare l'indipendenza economica del paese in modo ch'essa sia guarentita in eterno. Non vuole che l'indipendenza economica dell'Ungheria sia solo scritta, ma che abbia tali basi che nel 1917 diventi un fatto compiuto, qualunque sia la maggioranza parlamentare in quel tempo. Il ministro parla poi in particolare dei compiti del suo dicastero: dichiara che tra i principali è la protezione della piccola industria. Quanto ai negoziati per il compromesso con l'Austria, dice essere noto come essi avvengano sulla base del territorio doganale indipendente; su questa base saranno pure continuati (approvazioni) poichè su niun'altra base sarebbe possibile discuterlo. In conformità alle condizioni del compromesso, si concluderà un trattato di commercio, e non l'unione doganale, appunto come deve fare uno Stato indipendente con un altro Stato indipendente. E' naturale che i trattati di commercio in vigore hanno creato una situazione che impone di non stabilire ora dazi fra l'Austria e l'Ungheria. Il ministro enumera i provvedimenti legislativi ed amministrativi che ha in animo di adottare. Così, presenterà una legge industriale, la quale regolerà pure la questione operaia, una legge sul lavoro delle donne e dei bambini, una legge sul riposo domenicale, un disegno di legge sulla concorrenza illecita, uno sull'assicurazione obbligatoria degli operai per la vecchiaia e per l'invalidità, uno sul diritto di sciopero che assicuri agli operai il diritto di scioperare ma guarentisca in pari tempo la libertà del lavoro, ecc. Importante - dice Kossuth - è pure il problema delle stazioni di Budapest; in proposito si è intenti a compilare un disegno di legge. Il ministro loda le ferrovie ungheresi dello Stato per il servizio inappuntabile da esse prestato.

Kossuth conclude le sue dichiarazioni così: Tutto ciò non ha che uno scopo: rinvigorire la nostra patria nella lotta per la sua esistenza economica di fronte all'estero e alla vicina Austria. Noi non siamo ostili all'Austria; ma chiediamo il nostro diritto e lo faremo valere (approvazioni). Non vogliamo ledere i diritti altrui (lunghe approvazioni clamorose, battimani, grida di evviva! Molti deputati si congratulano con l'oratore).

#### Il patto fra la Corona e la coalizione
#### Dichiarazioni di Wekerle

Wekerle risponde all'interpellanza Vlad (rumeno) circa il preteso patto fra la coalizione e la Corona. Dice di avere dichiarato parecchie volte come non esista un patto nel senso dell'interpellante. Per ciò che riguarda la messa in istato di accusa del Gabinetto Fejervary, il presidente dei ministri ha esposto il suo parere personale prima e dopo il patto: cioè ch'egli non proporrà di mettere in istato di accusa il Ministero precedente. La Camera però è libera di fare quello che crede.

Si prende atto della risposta di Wekerle e si chiude la seduta.

Prossima seduta, domani.

## DIETA CROATA

ZAGABRIA 28 (B). Il presidente apre stamane la seduta alle 11. Letti gli atti e verificate le firme del protocollo, la Dieta riprende il dibattito sulla relazione della commissione alle petizioni circa l'istanza della gioventù di Budapest e dei croati per le onoranze di Zriny ed a Frangipani. Elegovic fa una proposta d'urgenza chiedente che l'anniversario della morte di Zriny e di Frangipani sia considerato come festa nazionale. La Dieta decide di nominare una commissione di cinque membri con l'incarico di approntare, con la cooperazione di storiografi croati, una proposta che suggerisca il modo in cui si devono onorare Zriny e Frangipani.

Prossima seduta venerdì.

### Il politicante truffatore e ladro

ZAGABRIA 28 (N). Sul cavaliere d'industria Strasznow (v. «Piccolo» di ieri) si hanno ancora i seguenti particolari: Già nel 1895 lo Strasznow tentò un grande tiro alla Köpenick. Viaggiò attraverso tutta l'Ungheria in uniforme, si presentò ai notai comunali come commissario governativo, fece revisioni di casse, si fece offrire banchetti sfoggiando il massimo lusso a spese dei gonzi. Fu già punito 7 volte e passò ben quindici anni della sua vita - ora ne ha 35 - in carcere. Era in origine segretario teatrale. Allorchè nel 1888 fece il suo primo tentativo di scasso all'esposizione industriale di Budapest e fu sorpreso - esclamò: Già al mio esordio ho fatto fiasco!

Lo Strasznow confessò che il 16 ottobre era ritornato dall'esposizione di Milano a Budapest e che, in vista della situazione ingarbugliata in Croazia, aveva l'intezione di rendersi benemerito ristabilendo la pace e meritandosi così la riconoscenza del Governo ungherese. Si spacciò come segretario del ministro degli esteri.

Lo Strasgnow sarà processato a Zagabria. Il giudice istruttore chiese già oggi a Budapest la sua estradizione.

## 24 nuovi reggimenti nell'esercito a.-u.
### *Voci ungheresi*

BUDAPEST 28 (N). Il giornale «Az Uisag» pubblica la seguente sensazionale notizia: Dopo il cambiamento al Ministero degli esteri e nel Ministero della guerra, il ministro ungherese presso la Corte, conte Aladar Zichy, fu ricevuto in udienza speciale e gli fu dichiarato che l'aumento di ventiquattro reggimenti nell'effettivo dell'esercito comune è divenuto ormai una necessità inevitabile. Il conte Zichy, nel consiglio dei ministri tenutosi poco dopo, espresse questo desiderio del re, aggiungendo che il nuovo ministro degli esteri, barone Aehrenthal, vedeva minacciata l'esistenza della Triplice, se non si effettuasse questo aumento del contingente.

Il Governo ungherese deliberò di non soddisfare a tale pretesa, benchè per l'effettuazione si concedesse un termine di un anno e mezzo. Allora sorse la voce che il Ministero Wekerle avrebbe date le dimissioni; ma su proposta del ministro della giustizia, Geza Polonyi, non si diede per intanto una risposta definitiva al re, e il ministro Polonyi promise di trovare un qualche espediente.

Di questi giorni poi Polonyi fece al consiglio dei ministri la seguente proposta: L'8 giugno 1907, per il 40.o anniversario dell'incoronazione di Francesco Giuseppe I a re di Ungheria, si dovrebbe tenere a Budapest una festa grandiosa, alla quale dovrebbero essere invitate tutte le Corti europee. Il re dovrebbe comparire nella sala a cupola del Parlamento e qui ricevere gli omaggi dei deputati e dei magnati, e fare poi nel discorso giubilare del trono delle concessioni nazionali. Il re dovrebbe creare quattro nuovi reggimenti di fanteria e dar loro i nomi: re Mattia, Giovanni Hunyadi, re Luigi il Grande e re Colomanno. A questi reggimenti dovrebbero essere consegnate bandiere nazionali. Inoltre si dovrebbero formare due nuovi reggimenti di ussari nel nesso dell'esercito comune e dar loro i nomi di Rakoczy e Tököly. I due reggimenti dovrebbero avere l'ungherese come lingua di comando.

Questa proposta incontrò l'approvazione del consiglio dei ministri; solo il ministro del commercio, Francesco Kossuth, dichiarò che egli non creerà ostacoli alla faccenda, ma che, in vista del suo stato di salute, doveva uscire dal Gabinetto.

Il min. per la Croazia, Jossipovic, chiese che si facesse pure ai croati una qualche concessione nazionale. Fu quindi subito deciso di chiedere un reggimento Jurissevich.

La proposta fu subito redatta nel consiglio dei ministri e, tradotta in tedesco,

---

TOM GALLON 44

# L'ESPIAZIONE

Unica versione autorizzata dall'inglese di A. Foa

## IX.

### Sam Offley legge il giornale.

La preziosa foglia conosciuta sotto il nome di tabacco, possiede leggere, ma benefiche proprietà calmanti; è un fatto universalmente riconosciuto, ed anche i suoi più accaniti nemici non possono negarlo. Il tabacco concede all'uomo la facoltà pregevolissima di considerare la vita da un punto di vista speciale, dal quale tutte le scabrosità, tutti gli angoli che contiene, appaiono come lievemente smussati; così si mostra più liscia, più gradevole, molto meno aspra. Gli adoratori del tabacco, ragionano secondo una specie di facile e comoda filosofia.

Un osservatore molto severo, dirà che quella filosofia li rende un po' troppo corrivi ed apatici su certi soggetti che richiedono attività; il suddetto severo personaggio non ha torto, ma, d'altronde, questo stato di cose è una conseguenza naturale e trascurabile.

Se la foglia fragrante produce questo effetto anche a colui che, senza esserne entusiasta, si abbandona ogni tanto alle delizie di una fumata, immaginiamoci quale effetto deve produrre a chi fa del tabacco la sola occupazione della sua esistenza; che chi lo compra, lo vende, e ne è circondato tutto il giorno; per chi dalla mattina alla sera non ha altro pensiero che distribuirlo ad avventori riconoscenti. Accrescete di mille doppi l'influenza (quella benefica, s'intende), del benefico vegetale e avrete un'idea approssimativa della vita beata che conduce un tale individuo.

Sam Offley era uno di questi fortunati mortali. Non si pensi però che esercitasse quel commercio sin dall'infanzia; non era stato privilegiato fino a questo punto; ma quel paradiso terrestre era sempre stato l'oggetto dei suoi sogni. Aveva fatto dei risparmi a quello scopo, si era adoperato in mille modi, dominato dal desiderio ardente di realizzare quel sogno dorato, di veder spuntare il giorno più bello della vita, cioè quello in cui gli sarebbe dato di sedere comodamente dietro al banco del suo negozio, sorvegliando i commessi intenti a servire i clienti di minor conto, oppure dispensando da sè stesso il suo tesoro, con mano avara e carezzevole, ai clienti migliori.

Diremo subito, in poche parole, che Sam Offley prima di diventar tabaccaio, era stato un membro poco notevole della polizia di Londra; soltanto per l'inalterabile buona condotta era giunto al grado di sergente; a tempo debito si era ritirato per godersi la sua pensione.

Da un certo lato, Sam non si curava eccessivamente di far dei cospicui guadagni col suo commercio; per lui il negozio era un divertimento, la sua distrazione favorita, e provava, a questo riguardo, lo stesso sentimento che prova un fanciullo quando, per giuoco, fa il venditore o finge di tenere una bottega; era forse per questo che gli affari prosperavano tanto.

Il negozio era piccolo, ma comodo; l'ambiente era simpatico e gli avventori dopo aver comprato un sigaro od altro, si fermavano volentieri a barattar quattro parole col principale.

Però, c'è sempre una mosca nell'olio; e anche nella vita pacifica di Sam Offley vi era qualche cosa che ne disturbava la beata tranquillità. Quel qualche cosa, era precisamente mrs. Offley, una donnetta fiera, energica ed attiva, che riusciva spesso a scuotere gli spiriti addormentati del felice Sam, temendo, forse, che una volta o l'altra, potesse tanto assorbirsi ne' suoi sogni filosofici da non uscirne più.

Ad onor del vero, ella aveva un cuor d'oro, e Sam non avrebbe prosperato tanto neppure nel suo commercio, senza sua moglie. Offley formava la parte ornomentale; per così dire, del negozio, e la licenza era in nome suo, ma era mrs. Sam che faceva tutto; stabiliva i prezzi, chiedeva sconti e, generalmente, eseguiva i pagamenti.

Nel momento in cui ci slanciamo nel piccolo negozio, a rischio di romperci il collo, o di slogarci per lo meno, un piede, nello scendere sbadatamente il gradino sulla soglia della porta, o di battere contro il barilotto posto presso il banco, incaricato di fungere da sedile, Margherita Florris si trova nella stanza che abita sempre quando si reca a Londra.

Giacchè mrs. Offley era precisamente la vecchia nutrice tante volte ricordata; la donna presso la quale Margherita si era ricoverata dopo il tragico fatto all'Hotel Hancourt, dalla quale era stata ricevuta a braccia aperte dopo la sua fuga da Oyton.

Mrs. Offley era molto affezionata alla giovane e quella stanzetta, situata sul negozio, era tenuta come un santuario in cui nessuno, tranne Margherita, poteva penetrare; perfino Sam, quando ne varcava la soglia, camminava in punta di piedi, fosse o non fosse presente miss Florris.

In quella mattina alla quale siamo giunti col nostro racconto, siamo costretti a dire, per amore di verità, che mr. Offley era di umore assai bisbetico, cosa insolita in lui. Prima di tutto aveva fame, e, in secondo luogo, qualche cosa l'aveva fatto uscir dai gangheri.

Aveva molta fame, perchè sua moglie si era trattenuta lungo tempo nella camera della signorina, cercando di distrarre e calmare la fanciulla, la quale aveva passato una notte agitata ed insonne. La degna signora Offley non voleva sentir neppure parlare di colazione finchè Margherita stessa non acconsentiva a prendere un po' di cibo. Sam, il filosofo, non emise per questo alti lamenti; si contentò di volgere ogni tanto gli occhi in atto impaziente, verso l'uscio che conduceva alla camera occupata da miss Florris. L'irritazione assai vivace proveniva da un'altra causa, ed era stata eccitata in modo strano.

Quando Sam Offley aveva aperto la porta della bottega, quella mattina, ed era, come al solito, uscito in maniche di camicia per staccare le imposte della vetrina, aveva trovato un uomo appoggiato ad uno dei battenti. Nulla di straordinario in ciò, eccetto che lo sconosciuto aveva una fisionomia da vagabondo che consolava, tale da destar la diffidenza di chiunque, e specialmente quella di un ex-poliziotto. Però l'uomo, dopo aver guardato attentamente mr. Offley ed il negozio, se n'andò, e Sam non ne fece troppo caso. Una mezz'ora dopo, quando Sam, assorto nella lettura del giornale, alzò incidentalmente gli occhi verso la vetrina, scorse lo stesso individuo che comprimeva il naso contro la lastra di cristallo. Nella supposizione che, nonostante l'ora mattutina, potesse essere un avventore, Sam Offley si fece sulla porta della bottega, tenendo d'occhio quell'individuo poco seducente.

L'uomo non entrò. Una volta o due sembrò disposto a farlo e si avvicinò alla soglia, ma ritornò indietro e si appoggiò nella stessa attitudine di prima, come se non potesse decidersi a spendere qualche soldo.

Sam riprese la lettura, seguendo il suo metodo tutto speciale. Per solito e prima di tutto, dava una scorsa ai bollettini degli arrivi e partenze dei piroscafi. Lavorando di fansasia, vedeva sè stesso in procinto di salpare per lidi sconosciuti; dopo, con interessamento professionale, leggeva i resoconti della polizia e chinava il capo, approvando, quando notava il nome di un antico collega che si era distinto in qualche operazione difficile ed importante. Per questa via, il buon tabaccaio, s'inoltrava nel corpo del giornale; da buon patriota, gettava un'occhiata alle notizie concernenti il re e la regina, e finalmente arrivava alla colonna che, secondo il suo giudizio, valeva più di tutto il resto.

Quella colonna si trovava alla fine del giornale in testa aveva il semplice e reciso titolo: Annunzi vari.

Quando Sam arrivava in quel punto, traeva invariabilmente un nuovo e più rumoroso sospiro di contento, sedeva a tutto suo agio, per immergersi più completamente in quella deliziosa lettura.

ne fu mandata copia al re, al ministro della guerra ed al nuovo capo dello Stato maggiore.

Il monarca avrebbe data subito la sua approvazione; in cambio, nella prossima estate, il Parlamento ungherese accorderebbe l'autorizzazione a formare diciotto reggimenti di fanteria, due reggimenti di ussari e quattro reggimenti di artiglieria.

## La condanna dei congiurati di Kragujevaz

### Enorme fermento a Belgrado

BELGRADO 28 (B). Dopo due settimane di dibattimento, tenuto a porte chiuse, il giudizio militare pronunciò la sentenza per l'affare di Kragujevaz, dal quale risulterebbe che un certo numero di ufficiali e sottufficiali ordivano una congiura. Ventiquattro sottufficiali furono condannati a pene varianti da 5 a 20 anni di lavori forzati, 4 ufficiali a 6 fino a 10 anni di carcere, e 7 altri sottufficiali a un anno di carcere.

BELGRADO 28 (N). La condanna di 35 ufficiali e sottufficiali ha prodotto qui enorme sensazione, tanto più che nei circoli direttivi era stato dichiarato esplicitamente che alla faccenda di Kragujevaz non si doveva attribuire un'importanza speciale. Anche dopo la pubblicazione della condanna non si diede alcuna motivazione di un tale verdetto. Si dice solo che i condannati furono convinti dell'intenzione di assassinare i loro superiori e di far marciare le truppe della guarnigione di Kragujevaz su Belgrado.

L'organo del centro chiama i condannati vittime dell'inquisizione e l'organo dei progressisti scrive: Gli imputati furono puniti così gravemente come forse può avvenire in un paese dove mai ufficiali hanno assassinato i loro più alti superiori. Si condannò come se poco tempo addietro un gruppo di ufficiali non avesse assassinato il re e due generali per salvare la patria.

La «Stampa» paragona il procedere del tribunale di guerra alla sanguinosa tirannide turca. Tutta la popolazione è oggi in preda alla più profonda commozione. Questa sentenza del tribunale militare ricorda le giornate più fosche del passato regime politico. Il giornale teme che la sentenza, senza un'indicazione più precisa dei motivi della condanna, sarà accolta con sgomento. Il giornale chiede che i processi militari sieno pubblici ed accenna, a sostegno della sua tesi, al caso Dreyfus. Se il processo Dreyfus fosse stato tenuto in pubblico, non sarebbe stata giammai pronunciata quella mostruosa sentenza la quale cagionò alla Francia così lunghe commozioni.

## Il conflitto greco-rumeno

### al Parlamento di Bucarest

BUCAREST 28 (B). Oggi fu aperta con un messaggio la sessione ordinaria dei corpi legislativi. Il messaggio si occupa della situazione di fronte all'estero, e dichiara fra altro che non si è avverata la speranza della fine del terrorismo a cui sono sottoposti i rumeni nell'impero ottomano e che fra la Rumenia e la Grecia sia reso possibile di ristabilire relazioni amichevoli. La Grecia ha rotte le relazioni diplomatiche con la Rumenia. La Rumenia considera da parte sua questa rottura, che essa deplora, con la calma di chi è convinto dell'equità delle proprie pretese. Il messaggio preannuncia quindi vari disegni di legge per il miglioramento delle condizioni dei contadini, per l'indipendenza dei giudici e per varie altre questioni.

## Gli avvenimenti al Marocco

PARIGI 28 (B). L'agenzia «Havas» smentisce la notizia della partenza della divisione navale dell'ammiraglio Touchard da Tolone per Tangeri. La divisione si trova ancora nella rada di Tolone, pronta a partire al primo ordine del Governo.

PARIGI 28 (N). Le tre navi della squadra del Mediterraneo, che si recheranno a Tangeri per sostituire le navi da guerra richiamate nelle acque francesi, avranno a bordo 250 uomini d'equipaggio in più dell'effettivo attuale.

LONDRA 28 (N). Nel suo racconto del combattimento di avant'ieri, il corrispondente del «Times» a Tangeri dice che il combattimento seguì in vista delle navi da guerra francesi e spagnuole, ma che nessuna assistenza fu da loro offerta. In vista degli incidenti che possono essere occasionati dagli indigeni, gli ufficiali delle navi da guerra francesi hanno ricevuto l'ordine di non uscire durante la giornata che in borghese.

TOLONE 28 (Havas). Si crede che la partenza della divisione Touchard sia stata differita perchè si aspetta una comunicazione del Governo spagnuolo.

## I MINISTRI FRANCESI A CONSIGLIO.

PARIGI 28 (N). Nel Consiglio di ministri tenutosi iersera il governatore generale dell'Algeria Jonnart riferì sulla situazione nell'Oran meridionale, e sui provvedimenti presi per reprimere eventuali disordini al confine marocchino.

Il ministro degli esteri Pichon fece delle comunicazioni sullo stato delle trattative franco-spagnole circa l'introduzione della polizia nel Marocco. Appena si sarà raggiunto un accordo definitivo il Governo chiederà al Parlamento la ratifica degli atti d'Algesiras.

Il presidente dei ministri Clémenceau comunicò che l'assunzione degli inventari continua senza gravi incidenti, e sarà condotta a termine senza interruzioni.

Su proposta del ministro Pichon il Consiglio dei ministri decise di chiedere alla commissione della Camera che si occupa ora della proposta per la ratifica dei documenti d'Algesiras, una relazione da mettere in discussione nella seduta del 6 decembre. La discussione di questa proposta si farà unitamente a quella dell'interpellanza Jaurès sulla politica marocchina. Il ministro dell'istruzione Briand presentò vari disegni di legge, alcuni dei quali concernenti la revoca della legge Faloux. Il ministro della guerra Pichon annunciò la riduzione del servizio militare di riserva, per la riserva del primo periodo, a tre settimane, **per quella del secondo a due e per le truppe territoriali a una.**

## Le dimissioni del Gabinetto spagnolo

MADRID 28 (Ag. Fabra). Il Gabinetto si è dimesso.

## Le trattative per un compromesso tra Francia e Vaticano, sospese

### La metamorfosi del cardinale Rampolla

VIENNA 28 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Roma che il segretariato di Stato del Vaticano ha sospeso per ora le trattative confidenziali con il cardinale Mathieu, fiduciario del Governo francese, per un compromesso nella questione delle leggi ecclesiastiche, giacchè nelle condizioni attuali le trattative non approderebbero ad alcun risultato. Strano è il contegno del cardinale Rampolla che fino allo scorso giugno ha combattuto la legge di separazione e che ora l'appoggia con tutto lo zelo. Si crede che anche qui sieno in gioco le influenze che si fecero notare nell'ultimo conclave contro l'elezione di Rampolla.

## Dichiarazioni di Bülow

### sulla politica coloniale tedesca.

#### La crisi sud-africana.

BERLINO 28 (B). All'ordine del giorno dell'odierna seduta figura il bilancio consuntivo per l'Africa sud occidentale. Prende la parola il cancelliere Bülow, il quale dice: Dovrà passare qualche tempo prima che sia ristabilita la calma nel territorio del protettorato. Nessun cancelliere dell'impero e nessun Parlamento assumerebbe certo la responsabilità di cancellare dal dare e dall'avere del nostro popolo le colonie. Per condurre a termine la guerra saranno necessarie ancora rilevanti somme e così pure per la riorganizzazione e per l'ulteriore sviluppo economico del territorio. Attraversiamo ora una crisi che ci porterà sperabilmente alla guarigione. Per raggiungere questa guarigione bisogna riconoscere però che nell'amministrazione delle colonie sono stati commessi degli errori. Ma si ha ora la ferma volontà di non ripetere questi errori. Il Governo ritenne sempre indispensabile la creazione di un ufficio coloniale autonomo. Nella scelta di un successore al principe Hohenlohe ho avuto di mira specialmente le prerogative economiche e commerciali del prescelto. Nel mio colloquio con Dernburg risultò evidente il nostro accordo sui principali punti di vista, tantochè lo raccomandai di buon animo all'imperatore. Il cancelliere prega quindi la Camera di voler assecondare l'opera del nuovo capo dell'amministrazione coloniale. Passa poi a parlare delle accuse mosse ai singoli impiegati. Parte della nostra stampa - dice il cancelliere - commentando il cosidetto scandalo coloniale, cercò ogni mezzo per esagerare e svisare le cose (vive approvazioni). Di fronte agli errori propalati all'interno e all'estero, credo di dover rilevare che gli impiegati tedeschi non sono secondi per coscienziosità e abilità agli impiegati di qualsiasi altro paese (applausi calorosi a destra e clamori a sinistra). Anche dell'amministrazione coloniale fa parte un considerevole numero di impiegati pienamente fedeli al loro dovere. Approvi dunque la Camera ciò che il Governo ritiene necessario per tener alto il proprio prestigio e per impedire il ripetersi di una nuova insurrezione. (Applausi calorosi). Durante il discorso del cancelliere compare il principe ereditario.

D e r n b u r g, direttore dell'ufficio coloniale, dice che desidera vivamente cooperare a rinsaldare la conquista delle attuali colonie. Per esaminare tutte le accuse di scandali coloniali fu istituita una commissione di due giudici ed un procuratore di Stato. Tutti gli Stati eccettuata l'Austria-Ungheria, hanno colonie e la Germania non può rimanere ultima fra tutte. La colonia militare francese d'Algeria in settanta anni non ha avuto uno sviluppo maggiore delle colonie germaniche in venti anni e se la Germania ora indietreggiasse dinanzi agli ottentotti, indebolirebbe con ciò tutte le potenze che hanno colonie in Africa.

L e d e b u r dice che i socialisti voteranno contro le costruzioni ferroviarie e disapprovano vivamente tutta la politica coloniale. I calcoli di Dernburg sul valore produttivo delle colonie sono un enorme controsenso.

Domani si continuerà la discussione.

### La partenza del principe innamorato

BERLINO 28 (B). Iersera il principe Gioachino Alberto di Prussia è partito per Anversa, per recarsi poi nell'Africa sud-occidentale tedesca.

### La fine dello sciopero portuale di Amburgo

AMBURGO 28 (B). Lo sciopero dei barcaioli e dei fuochisti del Lloyd berlinese, della società tedesco-austriaca di navigazione a vapore e della nuova società nord- tedesca di navigazione fluviale, è ora finito in seguito all'intervento della locale Camera di commercio. Oggi si riprenderà il lavoro. Le querele presentate per infrazione di contratto saranno ritirate.

### *LUISA DI COBURGO E SUO PADRE*

#### Le «avances» del re del Belgio e il rifiuto della principessa

PARIGI 28 (N). I giornali ufficiosi del Belgio continuano ad occuparsi della situazione finanziaria molto speciosa della principessa Luisa di Coburgo. L'«Etoile belge» ripete la notizia che re Leopoldo avrebbe fatto dei passi per liberare la principessa dalle strettezze in cui versa specialmente in causa dello sfruttamento da parte di persone che vogliono farsi pagare molto caro l'aiuto prestatole a suo tempo per ottenere la sua relativa liberazione.

Il re avrebbe espresso il desiderio che la principessa si staccasse dalle persone che l'attorniano ora; ma la principessa avrebbe risposto che non può accettare le condizioni impostele. Intanto le risorse della principessa si assottigliano sempre più. Non si sa a quanto ammontino i suoi debiti. Il re non vuol pagarli finchè la principessa si lascia sfruttare in tale guisa dalle persone che la circondano.

Di fronte a tali notizie dei giornali belgi, la principessa che abita tuttora a Parigi all'«Hôtel Westminster» dichiarò ad un rappresentante del «Petit Parisien» **che si tratta di invenzioni maligne e che** le sue condizioni non devono interessare nessuno. Narrò che a Montecarlo la sua carrozza si incrociò con quella del marito e che ella lo salutò, ma non gli rivolse parola. Ella scrisse al marito una lettera pregandolo che gli concedesse un colloquio e il permesso di visitare la tomba della madre. In quell'occasione si recò da lei un ufficiale d'ordinanza del re ed il suo avvocato, i quali le proposero di ritornare in Belgio. Essa però rispose che voleva restare in Francia. Quindi l'ufficiale soggiunse: Allora è meglio ch'ella vada in Germania, ma è impossibile che resti a Parigi. La principessa interruppe allora bruscamente il colloquio.

E la principessa soggiunse al giornalista: Mio padre non mi ha mai fatto proposte di questo genere. Mio padre è un gran sovrano ed io sono superba di essergli figlia. Ma egli non ha affatto il diritto di criticare le persone che mi attorniano, come io non ho il diritto di giudicare sulle persone che circondano lui.

## Per il traforo dello Spluga

BERNA 28 (N). Il Governo del cantone Grigioni ha presentato al Consiglio federale il progetto definitivo e la domanda d'autorizzazione per il traforo dello Spluga. Il tunnel avrebbe una lunghezza di 26 chilometri e sboccherebbe presso Cattaleggio a circa venti chilometri da Chiavenna. Le spese per il traforo ascenderebbero a circa 120 milioni di franchi. Si costruirebbe pure una galleria parallela come si è fatto per il Sempione.

## IN RUSSIA.

### *Le elezioni municipali a Pietroburgo*
### *Una prova per la Duma*

PIETROBURGO 28 (N). Le elezioni comunali per Pietroburgo, che seguiranno domani, dimostreranno se i partiti nazionali abbiano probabilità di vittoria nelle imminenti elezioni per la Duma dell'impero. Se la vittoria arriderà domani ai partiti progressisti, è assicurata pure la vittoria dei kadetti nelle elezioni della Duma.

### *Il viaggio di Iswolsky a Parigi e un nuovo prestito russo in Francia*

PARIGI 28 (B). Jaurès dice nell'«Humanité» che il recente viaggio del ministro degli esteri russo de Iswolsky aveva in prima linea lo scopo di organizzare un nuovo prestito, che avrebbe dovuto essere assunto nel prossimo febbraio prima delle elezioni della Duma, per render possibile al Governo russo di spiegare un'azione contro la nuova Duma, nel caso che questa non corrispondesse all'aspettativa. Il progetto di prestito sconcertò il Governo francese, il quale espresse le sue apprensioni; ma Iswolsky esercitò una pressione e minacciò il Governo francese dichiarando che nel caso la Francia negasse la sua cooperazione al prestito, la Russia si rivolgerebbe alla Germania e sospenderebbe i pagamenti dei «coupons» dei creditori francesi. Per prevenire le apprensioni del pubblico il Governo russo avrebbe dichiarato infine di esser disposto a sottoporre il prestito all'approvazione della nuova Duma. L'Iswolsky, avrebbe però ricusato di prendere un impegno formale in questo riguardo, per il fatto che anche la nuova Duma, qualora fosse animata dagli stessi sentimenti dell'antecedente, sarebbe poi sciolta.

### *Un' altra esecuzione capitale*

TEODOSIA 28 (N). L'autore dell'attentato contro il generale Davidoff è stato condannato a morte e oggi impiccato.

**Guglielmo II a caccia.** BERLINO 28 (B). Oggi l'imperatore Guglielmo è partito con treno speciale per Hammer, nella Slesia, donde si recherà in automobile alle caccie di Rauden.

**Guglielmo Ferrero decorato della Legion d'onore.** PARIGI 28 (N). Guglielmo Ferrero venne decorato della Legion d'onore.

### Una filiale delle officine Schneider a Tolone.

PARIGI 28 (N). Secondo l'«Eclair» nei circoli industriali si dice che a Tolone sarà eretta una filiale delle officine Schneider di Creuzot per la fabbricazione di determinate parti di torpediniere.

### I regali degli ammiratori al capitano di Köpenik

BERLINO 28 (N). Ieri è pervenuto alle carceri nel quartiere di Moabit il 60.o pacco postale diretto al calzolaio Voigt, il celebre capitano di Köpenick. Circa la metà dei pacchi contenevano vino o liquori, che non possono essere consegnati al Voigt. Gli altri invece contenevano commestibili, che gli furono consegnati tutti. Inoltre furono spediti al Voigt assegni postali per l'importo complessivo di circa 700 marchi. Naturalmente il denaro per ora non gli viene consegnato. Circa 60 marchi sono il risultato d'una colletta che una ammiratrice del Voigt ha fatto per lui in uno stabilimento di bagni a vapore per signore. Fra le spedizioni dall'estero merita d'essere menzionata una cassa di biscotti proveniente dall'Inghilterra. Un collegio di ragazze della Svizzera mandò al capitano della mostarda preparata nel pensionato. Una ammiratrice spedì da Parigi un grazioso fantoccio in uniforme di capitano, affinchè il Voigt si diverta in carcere.

### I successi del dirigibile „Patrie“

NANTES 28 (N). Dopo esperimenti continuati per una settimana e dopo sette ascensioni libere eseguite con successo l'aeronave dirigibile «Patrie» fu assunta oggi dal ministero della guerra. La commissione militare intraprese testo senza il concorso del personale di Lebaudy un viaggio aereo durato un'ora e mezza, e che fu compiuto come i precedenti con perfetto successo.

### Un altro furto artistico a Firenze

FIRENZE 28 (N). La Nazione reca: Si è scoperto un audacissimo furto avvenuto lunedì 26 corrente verso le ore 11 nella galleria Ferroni nel Cenacolo di Foligno. Due individui entrarono nel Cenacolo mentre uno tratteneva il custode rivolgendogli varie domande, l'altro restato solo nella galleria, con uno scalpello e forti leve di ferro staccava dal muro un pregevolissimo quadro allontanandosi poscia precipitosamente. Il custode accortosene rincorse il ladro ma lo perdette di vista. Il quadro rubato è un dipinto delle dimensioni di 44 cm. per 28, opera di Pietro Breughel, olandese, del X secolo e rappresenta un paese con figure.

### Ciclista ucciso da un'automobile.

MILANO 28 (N). Il commerciante Enrico Udo, pedalando oggi nei viali del Parco, fu investito da un'automobile privata e rimase ucciso sul colpo. L'automobile, rimasta ignota, si sottrasse con la fuga alle ricerche.

### Suicidi.

PIACENZA 28 (N). Il farmacista-capo dell'ospedale civile, Giuseppe Serena coinvolto in un processo relativo a medicinali, si suicidò.

BRESCIA 28 (N). Il vice-brigadiere dei carabinieri Omero Mordinelli, per timore di una punizione in seguito a una mancanza commessa, si suicidò con un colpo di rivoltella.

# CRONACA LOCALE

## La nuova legge per la marina mercantile

Dopo tante vicende e sì lunghi indugi il Governo ha presentato finalmente alla Camera di Vienna il disegno di legge circa le sovvenzioni alla marina mercantile. E' questo un provvedimento che si sarebbe dovuto riallacciare senza interruzione alla legge del 1893, la cui efficacia venne a cessare con la fine del 1904 e fu poi prolungata di anno in anno con provvisori non certo utili allo sviluppo della marineria. La nuova legge dovrebbe, secondo il progetto, entrare in vigore già col primo gennaio 1907, il che dimostra la urgenza della sua trattazione parlamentare.

Il progetto governativo, del quale, per la importanza generale del problema, sono qui riassunte le più notevoli disposizioni, risponde ad un duplice concetto: soccorrere la marina mercantile nel suo progressivo sviluppo e promuovere nel tempo istesso le costruzioni navali paesane.

### Le norme generali

Nella prima direttiva la legge nuova manterrebbe il sistema delle sovvenzioni applicato sinora, apportandovi quelle modificazioni e quei completamenti che sembrano rispondere alle mutate condizioni e necessità.

La legge del 1903 fa dipendere in generale la concessione delle sovvenzioni d'esercizio e dei contributi di viaggio dalla semplice inscrizione del naviglio nel registro austriaco per lungo corso o il grande cabotaggio; il nuovo progetto a questo requisito aggiunge la esigenza della classe A I o II del «Veritas» e la condizione che i navigli sieno per almeno due terzi proprietà di appartenenti ai regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero. A tali appartenenti vanno equiparate società per azioni istituite e residenti in Austria quando i Consigli di amministrazione e sorveglianza sieno composti per almeno due terzi da cittadini dello Stato. Con ciò verrebbe considerevolmente mutata la situazione creata dalla legge attuale, che ammette alla sovvenzione navigli anche per sola metà di proprietari dello Stato e di società per azioni austriache senz'altra condizione.

In modo speciale poi i contributi di viaggio non sarebbero concessi se non a quei navigli per i quali all'atto della inscrizione nel registro non sieno trascorsi più di due anni dal varo, e il viaggio di prova, trattandosi di piroscafi, abbia dato a mezzo carico una velocità di almeno dieci miglia.

In terzo luogo, mentre nella legge oggi vigente piroscafi costruiti all'interno o all'estero vengono completamente equiparati, la nuova legge ammetterebbe solo in via secondaria i piroscafi costruiti all'estero. In genere poi il contributo di viaggio che ora non è legato ad alcuna condizione, sarebbe concesso a piroscafi solo quando svolgessero un'attività nell'interesse dei traffici paesani entro determinati termini.

### I contributi d'esercizio

vengono commisurati nella nuova legge sulla portata lorda e precisamente sulla base di cor. 8 per tonnellata per navigli mercantili di ferro od acciaio e cor. 6 per navigli a vela di legno o costruzione mista, usciti da cantieri dell'interno. Questi importi corrispondono circa ai contributi fissati nella legge vecchia, la quale prendeva per base il tonnellaggio netto. Il contributo di esercizio verrà concesso per la durata stessa fissata nella legge ora vigente. Solo che la diminuzione del contributo, la quale attualmente incomincia già col principio del secondo anno, s'inizierebbe in futuro appena col principio del quarto anno, con ciò però che al principio del decimo anno verrebbe portata al 10%. La somma complessiva degli importi che verrebbero percepiti nel corso dei 15 anni, sarebbe, secondo il disegno di legge, relativamente alquanto maggiore che secondo le norme vigenti.

### Per le costruzioni navali all'interno

Com'è noto, anche la legge sinora in vigore concedeva un aumento del contributo d'esercizio per navigli di ferro e acciaio costruiti in cantieri dell'interno, e precisamente un aumento del 25% se i navigli erano costruiti per almeno metà con materiale dell'interno, e del 10% negli altri casi. Poichè però queste disposizioni non conseguirono che in minime proporzioni gli effetti sperati, il disegno di legge ora presentato modifica del tutto i concetti e prevede una sovvenzione diretta ai cantieri medesimi. I contributi di costruzione quando si impieghi per almeno 50% materiale dell'interno, importerebbero: per piroscafi di ferro e acciaio cor. 40 per tonnellata lorda del corpo del piroscafo, cor. 6 per ogni 100 chilogrammi di nuove macchine, caldaie, condutture e macchine ausiliari; - per velieri di ferro e acciaio 14 cor. per tonnellata lorda del corpo del naviglio, con ciò che per ogni percento di materiale interno adoperato oltre al 50% si accresca dell'1% il contributo di costruzione; - per velieri di legno o di costruzione mista cor. 10 per ogni tonnellata lorda del corpo del naviglio.

D'altra parte, per indurre anche gli armatori a preferire i cantieri dell'interno, si aumenterebbe del 25% il contributo di esercizio per navigli costruiti all'interno senza riguardo al materiale impiegato.

### Il contributo di viaggio

Secondo la legge ora vigente, il contributo di viaggio (in cent. 10 per ogni 100 miglia marittime e una tonnellata netta) si concede per viaggi oltre i confini del piccolo cabottaggio da o per porti dello Stato, purchè questi viaggi vengano intrapresi nell'interesse del commercio e del traffico dell'interno, con piroscafi non però lungo linee regolari sovvenzionate già dall'amministrazione dello Stato. E l'ordinanza esecutiva designò questo «interesse» nel senso che o una quarta parte del carico dovesse venir trasportato da o per un porto dell'interno, oppure il naviglio intraprendesse un viaggio periodico sulla base di itinerari approvati dallo Stato.

Tale contributo di viaggio nello stesso ammontare viene assicurato dal nuovo disegno di legge per uguali viaggi, però alle condizioni che il carico corrisponda alla terza parte della portata netta e che la polizza di carico sia approvata dallo Stato. L'amministrazione dello Stato verrebbe però autorizzata ad escludere per certi articoli e certi viaggi il contributo o a fissarlo in misura ridotta, ciò che non sarebbe stato possibile con la legge attuale, ma apparve al Governo opportuno, poichè alcuni viaggi non hanno che secondaria o nulla importanza per l'economia paesana oppure sono tali che offrono all'armatore da loro stessi sufficente reddito senza che risulti necessario il soccorso speciale dello Stato.

### Viaggi paralleli, indiretti e fissi

Viaggi così detti paralleli, cioè quelli che si svolgevano nel campo d'azione di una società sovvenzionata dallo Stato, erano sinora assolutamente esclusi dalle sovvenzioni; per la nuova legge l'amministrazione dello Stato verrebbe autorizzata ad accordare in via eccezionale anche a tali viaggi fuori del grande cabottaggio un contributo di viaggio sino a cent. 5, purchè i piroscafi adibiti sieno costruiti in cantieri dell'interno e il carico effettivamente trasportato corrisponda ad almeno due terzi della portata complessiva del naviglio.

Uguale autorizzazione comprende il nuovo disegno di legge per viaggi così detti di affluenza, i quali, cioè, non direttamente, ma a mezzo di congiunzioni con altre imprese di trasporto dello Stato conducono ad un porto dell'interno o provengono da uno di questi porti. Come questa autorizzazione, è del tutto nuova anche quella che ammette contributi di viaggio entro i limiti del piccolo cabotaggio, «nell'interesse di nuove vie di traffico e della situazione politico-marittima nell'Adria».

Organizzazioni di servizi regolari a base della sovvenzione generale della marina non erano espressamente prevedute nella legge vecchia. Ciò sarà nella legge nuova, la quale darebbe facoltà al Governo di trattare con armatori che si obblighino a mantener un regolare servizio di piroscafi per località nelle quali non esista una congiunzione regolare sovvenzionata dallo Stato, con ciò che in luogo dei contributi di viaggio ammessi per legge si possa concedere per la durata dell'impegno una sovvenzione annua fissa corrispondente al valore della prestazione, senza obbligo di attenersi alle condizioni fissate dalla legge riguardo al carico, nè ai limiti di cifre segnati per i soliti contributi di viaggio quando trattisi di viaggi importanti e costosi.

### La contingentazione

Mentre nella legge sinora in vigore non era stabilito alcun limite alle somme da destinarsi dallo Stato di anno in anno per sovvenzioni alla marina mercantile, il nuovo disegno di legge, nell'intendimento di regolare lo sviluppo della marina libera in armonia con i bisogni e con la pretesa potenzialità dell'erario, stabilisce una cifra massima del tonnellaggio che di anno in anno, nei dieci anni dell'efficacia della legge, può essere ammesso al godimento delle sovvenzioni in aggiunta ai navigli già precedentemente ammessi.

Questa cifra massima - questa la contingentazione - è stabilita in 180.000 tonnellate lorde nei dieci anni e però in 18.000 tonnellate per anno, con ciò che per ottenere una certa elasticità, possa essere portata nell'anno successivo una frazione delle 18.000 tonnellate non coperta dalle inscrizioni dell'anno precedente. Nell'ammissione avranno di anno in anno la precedenza assoluta navigli costruiti all'interno.

### Esenzioni tributarie

Il disegno di legge propone la esenzione dei navigli mercantili dall'imposta industriale per tutta la durata del vigore della legge, dunque per dieci anni, come pure la esenzione per dieci anni dall'emissione del certificato di registro per i piroscafi nuovi costruiti durante la validità della legge in cantieri dell'interno.

Inoltre si propone di dichiarare esenti da bolli e tasse i contratti sociali concernenti la trasformazione di società di navigazione su base di carati e già esistenti al 1. gennaio 1907, in società per azioni. Godrebbe la stessa esenzione la emissione di azioni di società per azioni già esistenti.

Quest'ultima esenzione tende a favorire l'abbandono del sistema dei carati, forma questa d'associazione che ha il grave difetto di distribuire di regola fra gli associati l'intero reddito senza provvedere all'ammortizzazione del capitale e alla formazione di fondi di riserva.

Un'altra innovazione importante porterebbe la nuova legge. Secondo le norme vigenti sinora sono esclusi da tutti i benefizi della legge stessa i navigli che appartengono ad imprese già sovvenzionate in base a leggi dall'amministrazione dello Stato, quelli che sono impiegati in determinati viaggi regolari sulla base di speciali contratti con l'amministrazione postale, e quelli in fine che appartengono a stabilimenti industriali e sono da essi adibiti esclusivamente al trasporto dei propri materiali. Il nuovo progetto abbandona queste distinzioni ed accorda le sovvenzioni ed esenzioni a tutti i navigli che esercitano esclusivamente la libera navigazione, estendendole quindi anche a quei navigli che pur appartenendo ad imprese sovvenzionate in base a leggi speciali, sono adibiti a viaggi completamente liberi (viaggi straordinari puramente commerciali), con l'unica restrizione che questi navigli non godrebbero le esenzioni d'imposte, da cui invece non sarebbero esclusi i navigli che godono sovvenzioni postali.

### Gli obblighi

che la nuova legge imporrebbe a corrispettivo delle sovvenzioni ed esenzioni, racchiuderebbero oltre alle prestazioni in caso di guerra e mobilizzazione, previste già dalla legge attuale, anche una trattenuta del 5% sui contributi di esercizio e di viaggio, la quale affluirebbe sino a nuova disposizione all'esistente Pio Fondo di marina. Inoltre gli armatori assumerebbero l'obbligo di contribuire alla preparazione tecnica dei candidati agli esami per i vari gradi della marina mercantile. I navigli ammessi ai favori della legge verrebbero sottoposti ad uno speciale controllo del Governo marittimo. Ad impedire poi che i benefici concessi dalla legge sieno abusati a scopi di esclusiva speculazione, il progetto contiene norme speciali atte ad impedire il passaggio in proprietà di esteri di navigli cui sia stato riconosciuto il contributo di esercizio, e colpisce con pene quei cantieri che con riguardo ai contributi di costruzione conteggino prezzi troppo alti e costruiscano per poi vendere i navigli costruiti all'estero.

La nuova legge avrebbe, come fu già accennato, vigore per dieci anni ad incominciare dal 1. gennaio 1907.

**Consiglio municipale.** Il Consiglio municipale è convocato a seduta per stasera alle 6¼ per continuare la discussione del preventivo pro 1907, interrotta sabato. La discussione continuerà, sino all'esaurimento del conto, domani pure alle 6½ pom., sabato alle 12 merid., lunedì ed eventualmente nei giorni seguenti alle 6½ pom.

**Camera di commercio.** Ecco l'ordine del giorno della pubblica seduta della Camera di commercio e d'industria che si terrà sabato 1. dicembre alle 6.30 pom.:

1. Lettura del P. V. della seduta 6 novembre 1906. 2. Comunicazioni. 3. Nomina dei giudici di lista. 4. Nomina di Commissione in oggetto partecipazione della Camera alla sede centrale politico-commerciale delle riunite Camere di commercio cisleitane. 5. Approvazione di disposizione delle «Norme e condizioni per la regolazione degli affari a termine in caffè alla Borsa di Trieste».

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria dell'assessore Pietro Parovel, dalla famiglia dell'estinto cor. 50; dai cugini dott. Carlo ed Emma Garavini cor. 20; dal cognato Benedetto Berlam e famiglia cor. 10; dagli impiegati giurisperiti del Magistrato civico cor. 50; dalla famiglia Zaratin cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Rubens Stupicich, decesso a Fiume, dal sig. Edoardo Schambik cor. 10.

**Alla Minerva.** Questa sera l'egregio architetto Arduino Berlam tiene l'annunciata sua conferenza sul tema «Come parlino le pietre». Il giovane artista tenne già due conferenze pregevoli ed istruttive negli scorsi anni, e non v'ha dubbio che quella di stasera saprà uguagliarle nell'interesse.

**Decesso.** Ha suscitato largo e sincero compianto la notizia della morte seguita ieri, dell'assessore municipale Pietro Parovel. Il defunto, istriano di origine, era al servizio del Comune dal 1874 e s'era sempre distinto per la pronta intelligenza e lo zelo esemplare. Dall'anno 1892 dirigeva in qualità di assessore la sezione sanitaria del Magistrato civico, dopo essere stato per vari anni direttore del civico Ufficio statistico-anagrafico. Anche fuor dell'Ufficio erano da tutti apprezzate la sua bontà d'animo e la fede all'idea liberale-nazionale.

Ai congiunti le più profonde condoglianze.

**Lega degli insegnanti.** Ieri sera il dott. A. Jellersitz tenne nella sala della Lega degli insegnanti la sua quarta conferenza sul tema «Le funzioni nervose». Disse diffusamente dell'importanza dei lobi frontali del cervello e dello sviluppo di questi in riguardo all'intelligenza. Parlò del peso del cervello e della differente capacità cerebrale dei due sessi dimostrando come a maggiore capacità cerebrale vada congiunta una maggiore attività intellettuale. Illustrò con chiarezza gli studi di frenologia e le applicazioni pratiche in questo riguardo. Trattò quindi del midollo spinale e del midollo allungato, centro dell'umana vitalità; dei moti riflessi delineandoli chiarissimamente con citazioni dagli studi di Angelo Mosso. Espose in ultimo con la solita evidenza gli esperimenti fatti da Angelo Mosso, enumerando esempi di affettività simpatiche e consentive. La bellissima conferenza, illustrata da splendidi preparati anatomici, interessò vivamente l'uditorio che alla fine rimeritò l'egregio conferenziere di vivissimi applausi.

**Società Filarmonico-Drammatica. Concerto rimandato.** La direzione della società Filarmonica avverte i propri soci che il concerto Gidoni-Montecchi, che si doveva tenere venerdì 30 corr., fu protratto a lunedì 3 dicembre p. v.

**Per un nuovo edifizio alla stazione del Campo Marzio.** Ieri si chiuse la gara ristretta per la costruzione dell'edificio dei movimenti alla stazione ferroviaria del Campo Marzio. Si presentarono tre soli concorrenti e precisamente: l'impresa Ziffer e Finetti per cor. 152.330, l'impresa Göbel, Forti e Martellans per cor. 146.550 e la Società «Union» di Vienna per cor. 132.187. L'aggiudicazione dei lavori spetta al Ministero delle ferrovie in Vienna.

Il nuovo edificio dovrà sorgere sull'area occupata dalla vecchia stazione di S. Andrea già demolita.

**Il disarmo degli operai delle cave di Sistiana.** In seguito ai gravi fatti degli ultimi tempi, che i nostri lettori conoscono, il Luogotenente ha ordinato, in base alle norme vigenti, il disarmo degli operai occupati nella cava di pietra Faccanoni, Galimberti e Piani ed in quella dell'Impresa adriatica dei lavori portuali in Sistiana. Dell'immediata esecuzione di questo ordine viene incaricato il Capitanato distrettuale in Cesiano. Fino a nuove disposizioni non è permesso alle persone sopra indicate nè di possedere nè di portare armi di qualsiasi sorta nè ordigni equiparati ad armi.

Contravventori a questo divieto soggiacciono alle pene comminate dalla legge.

**Congressi sociali.** La Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio terrà un congresso generale straordinario stasera alle 8.30 nella sala Tersicore (via Chiozza 7), per discutere una proposta di protesta contro l'aumento del soldo pigioni.

**I camerieri di trattoria a congresso.** Ieri alle 4 del pomeriggio nella sala della Società Operaia, gentilmente concessa, fu tenuto l'annunciato congresso generale degli attinenti al Consorzio degli albergatori, trattori ed osti. Il capo degli attinenti signor Pietro Benedetti, avendo rassegnate le proprie dimissioni in seguito all'avere per ragioni professionali cambiato domicilio, l'adunanza è presieduta dal presidente del Consorzio signor de Renaldy, il quale invita l'assemblea a passare all'elezione di altro capo e delle cariche di deputati resisi vacanti. Viene eletto all'unanimità a capo degli attinenti il signor Italo Di Nardo; a deputati i signori Palmiro Busioli e Giovanni Nardelli; a rappresentante alle sedute consorziali il signor Lorenzo Zarattini.

Il congresso quindi segue sotto la direzione del nuovo capo. Viene presentata all'assemblea la proposta del Consorzio di aderire alla domanda avanzata dallo stesso alla luogotenenza affinchè venisse abolita la tassa per la prolungazione d'orario alla notte. L'assemblea approva unanime un ordine del giorno presentato dall'attinente Zarattini, con il quale dichiara non solo di non aderire alla proposta, ma raccomanda alla Rappresentanza degli attinenti di opporsi a qualunque altro passo avessero da intraprendere i principali a tale scopo, rilevando che nel toglimento della tassa gli attinenti riscontrano un grave danno per sè stessi. Uno statuto per l'istituzione di un fondo beneficenza per vedove ed orfani di attinenti, e per attinenti invalidi, viene approvato all'unanimità. Il fondo troverà i suoi cespiti soltanto in eventuali multe dell'ufficio di collocamento, in elargizioni e dai ricavati di festini a tale scopo allestiti. A comporre la commissione di vigilanza per tale fondo vengono eletti i signori Marcello Marchesini, Luigi Cecco e Giacomo Michelli. L'assemblea approva ancora un ordine del giorno dell'attinente Giuseppe Marzilli col quale si incarica la Rappresentanza a provvedere affinchè l'ufficio di collocamento, che male funziona, venga stabilito obbligatorio, e ciò per mettere fine alla speculazione di privati, estranei alla professione, che presentemente sfruttano i camerieri disoccupati. Dopo di ciò il congresso si scioglie.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'assessore Pietro Parovel, dai signori Luigia e Francesco Suffich cor. 20, a favore degli studenti poveri del Ginnasio-Tecnica di Pisino.

Per onorare la memoria della signora Argia Trentini nata Scopinich, dalla zia Anna ved. Scopinich e dal cugino Giovanni Scopinich cor. 15, a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria del sig. Oscarre Fragiacomo, raccolte dai colleghi, cor. 32.54, a favore del fondo orfani e vedove dei camerieri del Lloyd.

— Alla Società «Igea» pervennero, dai signori Andrea Ganzoni corone 16; dott. Francesco Nagl, vescovo, corone 10; signorine Carolina e Marianna Dall'Agata corone 40 per aver ricevuto il resoconto annuale.

**Convegni sociali.** Il ventriloquo John Gasser, presentò iersera i suoi nuovi fantocci animati nella sala del «Club famigliare» che era zeppa di soci e d'invitati. Ottenne un calorosissimo successo, e, acclamato ripetutamente, dovette concedere parecchi «bis». Un buon successo ottenne pure il «motophoso», l'uomo dalle membra legnose il quale sostenne la sua ingrata parte tanto bene che la maggior parte del pubblico lo ritenne un fantoccio meccanico. Egli pure fu molto applaudito. Al piano sedeva il maestro de Leis il quale suonò con maestria. A spettacolo finito si danzò.

**Oggetti rinvenuti.** Abbiamo depositato oggi all'i. r. Direzione di Polizia, via della Caserma N. 2, i seguenti oggetti depositati alla nostra Amministrazione, non ritirati dai legittimi proprietari:

Tre portamonete con piccoli importi di denaro. - Un portamonete vuoto. - Una borsetta di metallo da signora. - Un fermaglio. - Un pezzo di bottone di polso. - Otto biglietti di pegno del civico Monte di Pietà. - Due biglietti di pegno dello Stabilimento Protegdico. - Un biglietto di repegno. - Una distinta d'abitazione. - Un passaporto. - Un libro di scuola. - Un attestato. - Tre certificati. - Due libri di annotazioni. - Due libretti di lavoro. - Una fattura. - Tre accettazioni. - Due fotografie. - Diversi biglietti di ferrovia. - Un disegno. - Un certificato della cassa di R. P. - Un abbonamento al Tramway. - Una saccoccia con diversi biglietti di pegno. - Un paio di guanti. - Un singolo guanto. - Due scarpette ed una calzetta da bambino. - Una cintura da signora. - Un fazzolettino. - Un pezzo di stoffa. - Una pallina di gomma. - Un cappello di paglia. - Tre pennali. - Un pezzo di fanale da carrozza. - Due chiavi doppie. - Un mazzo di sei chiavi. - Un mazzo da quattro, quattro da tre, due da due chiavi. - Nove chiavi in[illegible]si. - Nove singole chiavi.

**Morte improvvisa.** Ieri mattina verso le 11 il signor Ferdinando Muzzi, di 77 anni, abitante in via Paduina N. 11, mentre si trovava nella propria stanza fu colto da improvviso malore. I famigliari corsero a telefonare alla Guardia medica; e poco dopo giungeva un dottore, al quale, peraltro, non rimase altro compito che quello di constatarne il decesso, avvenuto per aneurisma.

**Tentati suicidi.** Come ieri narrammo, martedì mattina la giornaliera Maria P., di 18 anni, abitante in via della Barriera vecchia, si era allontanata di casa e non aveva più fatto ritorno. Pare che la ragazza - orfana di padre e madre - in seguito a litigi insorti fra lei e una sorella, fosse uscita manifestando propositi di suicidio. La qual cosa - messa in relazione con analoghe minacce precedenti, e con un primo audace, sebbene mal riuscito tentativo di uccidersi impiccandosi, aveva destato il più grande allarme nella famiglia della poveretta che iniziò subito pratiche per vedere di rintracciarla. Ma ogni tentativo rimase infruttuoso.

Soltanto ieri mattina verso le 6, una donna fu veduta entrare nel vestibolo della casa N. 39 di via dell'Istituto. Di qui poi salendo, non vista, fino al quinto piano, aveva potuto scavalcare la finestra delle scale ivi esistente e prospettante nel sottoposto cortile e gettarvisi a capofitto. Frattanto al tonfo prodotto dalla caduta del corpo erano accorsi gli inquilini dello stabile i quali si affrettarono a telefonare alla Guardia medica. Sopraggiunto un dottore, riscontrò alla donna fratture alle gambe, a un braccio e contusioni al capo e alla schiena. Con il carro-ambulanza fu subito trasportata all'Ospitale ed accolta nella decima divisione in grave stato.

La donna fu identificata per la stessa ragazza che il giorno prima si era allontanata dalla propria casa minacciando di togliersi la vita.

★ Il medico dell'«Igea», ieri, accorse in piazza S. Silvestro 25, ove trovò la domestica Paola Cluich, di 28 anni, la quale, per dispiaceri amorosi, aveva tentato di por fine ai suoi giorni, trangugiando una certa dose di veleno, che il medico non potè determinare. Sottoposta al lavaggio dello stomaco, la ragazza fu messa presto fuori di pericolo.

★ Ieri mattina alle 8, Attilio B., abitante in via Santa Lucia, tentò di avvelenarsi, ma i suoi congiunti, accortisi a tempo dei suoi tristi propositi, glielo impedirono.

**Un praticante che scappa con 1200 corone.** Il signor Francesco Idone, depositario di vini in via Ireneo della Croce, da circa un anno aveva alle proprie dipendenze, in qualità di praticante, il giovane diciassettenne Angelo S., che si dimostrava molto attivo. Più volte il principale lo aveva mandato per esazioni o pagamenti con importi di migliaia di corone, e sempre egli aveva disimpegnata la bisogna con scrupolosa onestà. Iermattina alle 10, il signor Idone incaricava il S. di riscattare una cambiale presso una Banca, e a tale scopo gli consegnava l'importo di 1200 corone in titoli della Banca commerciale triestina. Passò mezz'ora ed il sig. Idone, trovando strano il ritardo del praticante, telefonava alla Banca detentrice della cambiale chiedendo se fosse stata ritirata, ma ne ricevette risposta negativa. Più che mai impensierito, il principale si recò alla Banca commerciale a chiedere se per caso fossero stati cambiati i titoli in moneta corrente, e questa volta ricevette risposta affermativa. Il sig. Idone fece subito alcune ricerche per rintracciare il giovanetto, ma queste servirono soltanto a stabilire che il S., ottenuto il cambio in denaro corrente, si era recato in un negozio di vestiti in via Malcanton ed aveva fatto l'acquisto di due vestiti nuovi. Sembra che un vestito avrebbe servito per lui e il secondo per un suo amico, chè pure da ieri sarebbe sparito dalla città, sicchè si ritiene che i due sieno fuggiti assieme. La cosa venne denunciata alla Polizia, che sguinzagliò parecchi agenti alla ricerca degli scomparsi, ma, a quanto pare, finora nessuno degli stessi riuscì a rintracciarli.

**Furto di una balla di caffè tostato.** Antonio Modars, di 18 anni, facchino, abitante in via di Crosada N. 16, alle dipendenze della ditta H. Hausbrand in via S. S. Martiri N. 21, fu incaricato ierlaltro nel pomeriggio dal suo principale di eseguire il trasporto di tre balle di caffè tostato del valore di 70 corone cadauna. Due delle balle dovevano venire spedite ed il giovanotto sceso in piazza Giuseppina fermò il carro dinanzi la filiale della posta, le scaricò e poi una alla volta le trasportò nell'ufficio spedizioni. Il Modars rimase nell'ufficio circa cinque minuti, e quando uscì si accorse che la terza era sparita. Il derubato comunicò la cosa alla polizia e un ispettore, che si occupò della cosa, apprese da un confidente che la balla era stata trasportata nel deposito vini della ditta Pietro Rocco in via del Lazzaretto vecchio N. 23. Il funzionario comunicò l'esito delle sue ricerche ai suoi superiori e circa un'ora dopo un ufficiale si recò a fare una perquisizione in detto magazzino, ma della balla non trovò neppur l'ombra.

**Ancora una vittima.** Come narrammo ierlaltro, lunedì furono arrestati tali Pietro F. e Giacomo P., i quali, da bricconi consumati, avevano inventato un nuovo metodo per ingannare il prossimo, e, cioè, affittavano osterie di bottiglie... d'acqua, carpendo la cauzione che versavano a loro mani gli ingenui. Apprendiamo che i due soci fecero una vittima di più: è tale Giuseppina Kreiner, abitante in via dei Montecchi 665. Nel consegnarle l'osteria, i due avevano fatto un inventario per circa 2000 corone, mentre nel locale c'era il valore di circa 100 corone tutt'al più! La gabbata comunicò la cosa alla Polizia.

**L'inverno,** il rigido inverno è alle porte e, come i lettori se ne saranno accorti, è anche un pessimo consigliere. Negli ultimi tempi fu rubata una quantità straordinaria di cappotti: è il furto di stagione! L'ultima vittima è il signor Francesco Seiger, il quale, recatosi l'altra sera al «Caffè Metropole», in Corso, con un bel cappotto chè gli era costato 80 corone, nell'andarsene si accorse che glielo avevano rubato. Il danneggiato comunicò la cosa alla Polizia.

**Mantello ricuperato.** Un ispettore delle guardie di p. s., passando ierlaltro verso le 4 del pomeriggio per la via delle Mura, vide appeso in mostra sulla porta della rigattiera Anna Meula un mantello-pelliccia di quelli che portano i conduttori della ferrovia dello Stato, e siccome ne era stato rubato uno giorni prima nella stazione di Guardiella a danno del conduttore Francesco Widowsky, lo esaminò e constatò che era appunto quello. La donna dichiarò di averlo acquistato per 14 corone dalla lavandaia Maria Lussa abitante in Guardiella e l'ispettore, in attesa di interrogare colei che lo vendette, sequestrò il mantello.

**Schiarimento.** A proposito della notizia da noi pubblicata ierlaltro sotto il titolo «Un'assicurazione ch'è una truffa», il signor Luigi Vezzani, l'accusato dal Godrich, ci invita a rilevare trattarsi di un malinteso causato dalla circostanza che egli non parla lo slavo e che il suo accusatore non parla l'italiano. Egli si era trattenuto le 18 corone sempre sperando di poter rinnovare una polizza del Godrich e, non essendo riuscito nell'intento, avrebbe rimandato il denaro.

**Un'accusa male in gambe!** Sere fa, la lavandaia Anna Z., abitante in Gretta, denunciava al commissariato di Guardiella che qualche ora prima il carrettiere Giovanni L., di 17 anni, aveva tentato di usarle violenza. Il giovanotto, venuto a conoscenza della cosa, si presentò spontaneamente in detto ufficio e diede tante e tali spiegazioni che l'impiegato credette bene di rimandarlo a casa.

**Le conseguenze d'un'imprudenza.** Il contadino Giacomo Fonda, di 18 anni, abitante in Guardiella N. 2g8, mentre, con un fucile carico sotto il braccio era in procinto di scavalcare un muro, l'arma, accidentalmente cozzata, lasciò partire un colpo, che andò a ferire alla guancia sinistra il povero giovane. Questi, recatosi in fretta alla Guardia medica, ricevè le prime cure, e quindi fu inviato all'Ospedale.

**Le conseguenze d'una spinta.** Il bambino di 6 anni e mezzo Rodolfo Svettina, abitante a Muggia vecchia, ieri mattina fu gettato a terra con una spinta da un altro ragazzo e nella caduta riportò la frattura dell'omero destro. Venne accompagnato al nostro Ospedale e quivi accolto nella decima divisione.

**Occhio perduto.** Ieri fu accompagnato all'Ospedale il ragazzo di 6 anni, Giovanni Missan, abitante a Boccordi, presso Sanvicenti (Istria). I medici gli constatarono la perforazione del bulbo dell'occhio sinistro. Chi lo accompagnava raccontò che egli con una falce accidentalmente s'era prodotto quella grave ferita. Fu accolto nel riparto oculistico.

**Calcio fatale.** Ieri alle cinque pom. il dottore della stazione centrale di soccorso fu chiamato in Piazza della stazione ove sulla pubblica via trovò la giornaliera Francesca Reitz, di 43 anni, abitante in via delle Lodole N. 7, la quale aveva ricevuto un calcio nel ventre da una persona sconosciuta, ed essendo in stato di gravidanza, le aveva causato gravi disturbi. Il dottore la consigliò di recarsi a casa e mettersi a riposo.

**Fra ragazzi.** Iersera alla Stazione centrale di soccorso ricorse lo scolaro Mario Erat di 12 anni, abitante in via Pozzo bianco N. 8, il quale aveva una ferita di taglio al costato sinistro. Raccontò d'essere stato ferito da un altro ragazzo, con un temperino, in seguito a una rissa.

**Bambino caduto.** Fu portato alla Guardia medica il bambino di 15 mesi Mario Cacovich, abitante a Servola N. 627, il quale, cadendo dal braccio della madre si era fratturato l'avambraccio destro. Ebbe le cure del caso.

**Per minaccie.** Ierlaltro alle 1.10 del meriggio, fu arrestato in via dei Conti l'operaio Santo L., il quale avrebbe minacciato di morte la propria moglie e tale Bernardo Missaluca.

**Lesioni accidentali.** Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Francesco Grosolo, di 28 anni, bracciante, abitante in via del Pane 4, per una ferita al medio della mano destra; Giovanni Cian, di 52 anni, cocchiere, abitante in via del Belvedere 23, per una ferita al medio della mano destra; Michele Reghent, di 50 anni, modellista, abitante in via Bergamasco 18, per una ferita all'indice della mano destra; Maria Zorn, di 32 anni, abitante in via del Torrente 40, per una ferita alla mano destra; Pietro Tomicich, di 38 anni, bracciante, abitante in via dei Giuliani 34, per una ferita alla mano destra; Giovanni Kresich, di 47 anni, accendifanali, abitante in via S. Zenone 17, per una ferita all'indice destro.

Fu accolto nella decima divisione dell'Ospedale il contadino Giovanni Monica, di 36 anni, da Buie, il quale, con una roncola, s'era prodotto una ferita di taglio alla mano sinistra.

**Lotto** Estrazioni del 28 corr.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Praga | 15 | 38 | 51 | 87 | 64 |
| Leopoli | 87 | 13 | 21 | 60 | 16 |

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 9.1, ore 2 pom. 16.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.5. Oggi: alta marea 7.56 ant. e 9.2 pom. - Bassa marea 2.2 ant. e 2.34 pom.

**Ogni giorno una.** Si discute, in famiglia, di una serva nuova, che sta per venire.

Il marito (esaminando il «libretto di lavoro» della domestica): - se fossi in te non prenderei questa serva.

La moglie: - Perchè?

Il marito: - In un anno ha cambiato dieci padroni.

La moglie: - La prendo appunto perciò: figurati quante storielle intime che potrà narrarci su quelle dieci famiglie!

## ASTERISCHI DI CRONACA

Una corrispondenza fiorentina ad un giornale di Milano riassume le impressioni di un'intervista col segretario della nostra Società degli Amici dell'infanzia, cav. prof. Bartolomeo Mitrovic, incontrato in occasione del Congresso per l'educazione popolare tenuto a Firenze. Le impressioni sono di viva ammirazione per l'opera intrapresa da questa benefica società di Trieste, la cui organizzazione ed intraprendenza sono citate ad esempio a quanti sventolano la bandiera che porta scritta la parola Carità.

★

Si trova fra noi da qualche giorno, ospite del cav. Frankfurter, Ellen Key, l'illustre scrittrice svedese nota per pregevoli volumi, ognuno dei quali è una battaglia combattuta per una nobile idea, per un

## COMUNICATI *)

### Ringraziamento.

Con l'animo straziato da indicibile dolore, ma compresi dal più vivo sentimento di riconoscenza, esprimiamo i più sentiti ringraziamenti all'egregio sanitario sig. **dott. Adriano cav. de Merlato,** che nel corso della lunga malattia della nostra dilettissima ed indimenticabile **Argia** seppe e volle con le più zelanti, premurose, affettuose ed intelligenti cure, suggeritegli dalla scienza, combattere instancabilmente il fiero morbo che ne minava l'esistenza, per strapparla alla morte.

Trieste, 27 novembre 1906.

Le famiglie
**TRENTINI, SCOPINICH.**

N. 3007.

### AVVISO.

In seguito a rinuncia al posto di medico comunale, coperto dal sig. Natale dott. Piccoli, viene aperto il concorso a posto del medesimo, con l'annuo emolumento di cor. 2000.

Il contratto di condotta medica è ispezionabile presso lo scrivente.

Il concorso resta aperto fino il dì 10 dicembre p. v.

**DAL MUNICIPIO DI BUIE**
li 27 novembre 1906.
Il Podestà: **T. Vardabasso.**

Il 20 maggio 1906 è morta a Trieste Teresa ved. Pircher nata Nemic, lasciando una discreta sostanza. Dalle indagini fin qui avviate risulta che sono chiamati all'eredità per stirpe i discendenti degli avi paterni di lei Matteo e Marianna Nemec (che sono ormai conosciuti) in concorrenza coi discendenti degli avi materni, che erano Tomaso Florenin di Michele e Marianna Osbot, di Merna.

Questi ultimi non sono conosciuti perchè dalle indagini fatte risulterebbe che i loro figli Giovanni (n. 1795), Caterina (n. 1801), Maria (n. 1803), Antonio (n. 1809) e Valentino (n. 1812) si sono allontanati da Merna già nella prima metà del passato secolo, per venir probabilmente a Trieste, e non se ne ebbe più notizia. Si diffidano pertanto coloro che fossero in grado di dimostrare la loro discendenza dal ramo del nominato Tomaso Florenin a produrre i relativi documenti al curatore dell'asse, notaio dott. Camillo Depiera, in Trieste, Corso N. 18, alla più lunga entro il 21 agosto 1907.



*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

principio umanitario. Il *Secolo del fanciullo* è il solo che sia stato tradotto in italiano, destando per le idee profonde ed originali che contiene il più vivo interessamento. Ellen Key è una innamorata dell'Italia, ove conta di passare un intero anno. Da Trieste s'imbarcherà per la Sicilia. Giorni sono ella si recò a visitare San Giusto; fu nell'ora del tramonto e la spettatrice intellettuale espresse la più viva ammirazione per il quadro meraviglioso che le stava dinanzi.

*

Il giovane scultore Pignolo espone nel negozio Schollian un suo gruppo in bronzo: Cavallo alla fatica. L'animale che trascina un pesante macigno e si ribella e si impenna contro lo sforzo è rappresentato con bella scioltezza e con notevole esattezza di vita anatomica. Più discutibile sarebbe l'espressione dinamica delle persone che lo tengono al morso e che aiutano il greve carro a uscir dai solchi della via fangosa; ed anche l'attaccatura del cavallo al carro per mezzo di stanghe lunghissime diminuisce l'impressione fisica di intensa fatica; quanto dire che il gruppo è un po' sciolto nei suoi elementi rappresentativi. Resta da ammirare l'ardimento di questa esercitazione del giovane scultore e la sua agile perizia nel modellare la bestia.

*

Gli uomini si sono ormai bene accorti di vivere in una inaspettata primavera, e non è meraviglia che se ne siano accorti anche i fiori e gli alberi. I crisantemi fioriranno quest'anno in pieno Dicembre, e le rose d'autunno sono così riccamente fiorite da dar l'illusione di Maggio. E naturalmente, alla festa della terra ridesta dal sopore dei quattro o cinque giorni di brutto tempo che rappresentarono finora la brutta stagione, partecipano anche le primole; Gorizia annunzia come gran rarità che ne fu trovata una; da noi furono vedute intere covate di queste pulcine d'oro sui versanti della collina di Triestinico. Non solo è primavera; ma una primavera che precipita; ci è portato in redazione un ramoscello di pruno coi giovani frutti bene sviluppati, testimoni che l'albero si è sentito la forza di nuovi amori. Se la va innanzi così, mangeremo prugne fresche a Natale! Purchè non ci tocchi di far la cura dei *pettorali* alla prossima Pasqua!

## Teatri e Concerti

### «L'OVILE»
commedia in 4 atti di Enrico Bernstein
al Verdi

La moglie intellettuale che abbandona il marito prosaico per un amante scrittore e artista, e che poi, delusa e infelice, sente la nostalgia della casa, prova un risveglio d'amore materno e ritorna al marito, il quale, generosamente, compiange e perdona... O non vi sembra di aver assistito quasi ogni sera, in questi ultimi tempi, a una commedia che suppergiù tratta questo argomento? Eppure nulla di più vi è in quest'«Ovile» del Bernstein, del quale iersera il pubblico applaudì soltanto l'atto primo - che è il meno brutto - mentre ascoltò gli altri due nel più perfetto silenzio, zittendo alla fine. Nulla di più, ove se ne togli un second'atto che sembra voglia scagliare qualche freccia satirica alla pseudo «bohème» letteraria parigina disseminata di gente equivoca, cospersa di «debosciati» e di avventurieri. Dicono che alcuni dei personaggi presentati nell'atto secondo siano «a chiave» e che a Parigi, come sfilavano sulla scena, il pubblico facesse il nome dei loro originali. Ma ahimè! Nondimeno, come è debole quel second'atto; come sono meschini e artificiosi quegli espedienti che vogliono condurre alla lite fra i due amanti! Come tutto vi è falso e forzato! «Giacomo Feucher», l'amante, invita in casa sua, nonostante l'opposizione della sua compagna, «Evelina», molta gente dubbia e, fra altri, una celebre «divette» da caffè concerto. Ma da che razza di «cabaret» di quindicesimo ordine vien fuori quella celebre «divette» per avere quel contegno e per fare di quelle «gaffes»? Evidentemente ella le fa soltanto per comodo dell'autore, che ha da far nascere la sua brava scenata.

All'atto terzo poi abbiamo la solita madre in incognito, tipo «Odette», che, affranta dai rimorsi, quando non sa più che cosa fare di meglio e dopo aver anche tentato invano perfino il palcoscenico, viene a fare la consueta scena lagrimosa con «Berangère» che questa volta, per caso, è un «Giorgio» il quale si lascia interrogare, con una minuziosità da questionario dell'imposta-rendita, su tutto ciò che si fa in famiglia. E la scena successiva, fra la pecorella che torna all'ovile e il troppo clemente pastore che finisce con l'accoglierla, segue la stessa linea di desolante banalità. Tutto, infatti, in questa commedia, che soltanto in poche scene ha qualche movenza di agile grazia, - sembra fatto con la ricetta. Nulla di forte e nulla di originale.

La recitazione fu espressiva da parte della Gramatica. Il Mascalchi fu molto efficace; corretto e accurato il Tolentino.

* Per questa sera si prepara un grande teatro: Irma Gramatica, l'attrice passionale e vibrante, che nell'attuale stagione ci diede una serie di belle e acute interpretazioni, ha la sua serata d'onore. E le si preparano festeggiamenti degni di lei. La distinta attrice si presenterà in quella «Visita di nozze» che ultima la Duse recitò fra noi or sono alcuni anni, e che per la generazione nuovissima è terra sconosciuta; e vi farà seguire «La trilogia di Dorina» di Gerolamo Rovetta, nella quale ella, nelle tre varie fasi del personaggio, ha largo campo di farsi valere.

Domani ultima della stagione con «Facciamo divorzio».

---

**Fenice.** Anche iersera il pubblico apprezzò la bella musica dell'opera comica «Fatkmé» e rimeritò di frequenti applausi il compositore maestro Dall'Argine.

Stasera si torna all'allegro lavoro «Le figlie Jackson e C.ia», di Ordonneau, musica del maestro Clerice.

**La compagnia di Emilio Zago al Goldoni.** Sabato 1. dicembre, con «I rusteghi» del Goldoni e l'«Interprete», la compagnia veneziana diretta da Emilio Zago, l'artista gioviale così caro al pubblico triestino, inaugurerà la stagione di prosa al teatro Goldoni. Zago promette, oltre ai capolavori di Carlo Goldoni e alle migliori commedie di Francesco Augusto Bon, Riccardo Selvatico, Luigi Sugana e Libero Pilotto, le seguenti novità: «Come se scominzia» due atti di Bepi Bianchini, «L'avocato difensor» tre atti di Mario Morais, «El gas dei povaretti» tre atti di Icilio Fano e «Terza categoria» due atti di Corrado Colombo; e le importanti riprese: «Lorenzo e il suo avvocato» e «Il diavolo e l'acqua santa», entrambe di Carlo Bertolazzi.

La compagnia si compone di parecchi buoni elementi. Noteremo i coniugi Gelich, i coniugi Gasperini, la Enrichetta Foscari, che continua imperterrita a recitare nonostante i suoi ottanta anni suonati, Zago junior, ecc. ecc.

**Emilio Zago al Politeama Rossetti.** Domenica prossima la compagnia veneta dialettale diretta da Emilio Zago darà una unica rappresentazione diurna al Politeama Rossetti alle 3.30 pom. Si rappresenterà la brillantissima commedia «La fin del mondo», del Mattarelli, con coro, comparse, orchestra. Alla fine del primo atto verrà eseguito il prologo ed il coro dell'opera «Ernani».

### IL SECONDO CONCERTO SINFONICO

Ferruccio Benvenuto Busoni apparve, iersera, sbarbato: non oseremmo dire che fosse più bello: ma è sempre il colossale, inarrivabile pianista, che al tocco della sua mano addensa nell'uditorio un uragano di entusiasmi. E questo è l'essenziale. Il pubblico che affollava iersera il teatro era stato ad ascoltare con riverente pazienza i quattro tempi della «Sinfonia in do magg.», di Schubert: una di quelle opere del passato che non sono certamente destinate all'eternità. E' uno Schubert scolastico, che non vince per il dono della sua melodia, nè per lo sgorgo di spontaneità popolare che in altri lavori lo impone festevole oltre i tempi. Uniforme e prolisso nella condotta, privo altrettanto di grandezza sinfonica nelle idee quanto di quel fascino puramente orchestrale che pur già appariva vigoroso nei suoi contemporanei, egli non può aspirare in faccia ad un pubblico moderno se non ad un'attenzione tenuta al filo del rispetto. Gli applausi furono adunque semplici convenevoli dopo i primi tre tempi, e si convertirono in una dimostrazione personale al Busoni alla chiusa.

Ma poi venne Busoni pianista. Venne in un «Concerto» di Liszt, che è triviale come quasi tutta la musica di quest'uomo di tanto buon gusto per la musica altrui. Ma è vero altresì che, come quasi tutta la musica pianistica di Liszt, il «Concerto in la magg.» è una formidabile palestra per i giganti del pianoforte: e Busoni si levò gigantesco in questo pezzo infernale; diede ad ogni nota una tale anima ed un tale valore, che si sarebbe creduto egli rinnovasse sul pianoforte l'opera della creazione: fare un mondo da un nulla. Il pubblico, sospeso, sbalordito, anelante allo scroscio di quelle note d'oro sui martellati profondi di una sorta di fucina magica, non credeva ai suoi sensi; e quando la «féerie» musicale si chiuse, quando l'apocalittico pianoforte non risonò più alla percossa, uscì dalla commozione della folla una tale acclamazione, un tale grido di delirio, che uguagliò in potenza l'eco appena spenta dei sovrumani suoni. Rispose il Busoni, dopo molti richiami, regalando quella sua e nostra prediletta «Polonaise» di Chopin, nella quale egli eseguisce il famoso suo crescendo sfumato, che per la morbidezza, la idealità intensa, la suggestione di un'ascesa senza fine, che par respiro e lascia senza respiro, può paragonarsi soltanto al procedere sfumato di Leonardo. Questo rimase finora un delizioso mistero per tutti i pittori; e così quello del Busoni per tutti i pianisti.

La seconda parte della serata trascorse più fredda. Il pubblico, alla prima audizione, comprese poco il poema di Cesare Franck, tratto da una ballata di Bürger. Pure è questo uno dei più ammirabili lavori scritti dagli epigoni della grande scuola romantica: la descrizione dell'orrido fantastico, pur dopo quelle di Weber, di Wagner e di Berlioz, ha una sua propria efficacia, sostenuta dalla maestria di uno strumentale laborioso e denso e raggiunta con un equilibrio di gradazione che pare una regola classica applicata ad intenzioni romantiche. Ciò del resto è nel carattere del romanticismo francese. La ridda panica con cui il pezzo si chiude ha un'ardita genialità nella forza del suo tema di caccia demonica e nella stringente violenza di ogni elemento di colore orchestrale.

Assolutamente negativo rimase il pubblico alla «Suite» del Busoni «Turandot». Fu l'impreparazione al gusto esotico delle scale orientali adoperate dall'autore con intenzionale insistenza? O fu che il pubblico, pur essendo coltivato di anno in anno alla musica nuova, è ancora estraneo a un certo indirizzo particolare della musica nuova? Fatto è che il linguaggio orchestrale del Busoni gli parve arabo: eppure chi abbia seguito il movimento dell'arte moderna, dall'impressionismo pittorico all'esposizione sintetica delle figurine tagliate in bianco e nero che fecero la gloria dell'inglese Beardsley, dalla ricerca di sensazioni di ambiente dei recenti poeti alla psicologia fonica tentata da Riccardo Strauss, dal teatro di marionette di Marterlinck all'umorismo del patibolo e del catafalco dei cannonieri francesi, non può sorprendersi che sia nata, in questi tempi, questa «suite» sinfonica. Essa è un esperimento di notazione musicale d'impressioni nuove, che entrano nel dominio della psiche moderna. L'esperimento è più e meno riuscito, più e meno interessante. Ma non può negarsi che il senso di un umorismo esotico, che camuffa la realtà per una scena teatrale immaginaria, la formazione di strani e un po' fanciulleschi ambienti pittorici mediante aggruppamento bizzarro degli strumenti e il gioco impertinente dei timbri, la ricerca del rapporto fra le dissonanze della commedia della vita e le dissonanze della commedia della musica, non sieno un ricchissimo materiale psichico sul quale si elabora il colorito musicale del Busoni. Nel suo ordine di idee, egli giunge perfino alla bellezza, alla assoluta bellezza, e quello che è più ad una bellezza nuova: intendiamo parlare del brano intitolato «Danze e canzone», in cui le voci umane sono immerse nell'orchestra con un tale senso di atmosfera di aria viva, di prospettiva sonora, che per questo brano solo meriterebbe il Busoni essere guardato in faccia come uno dei possibili creatori di una musica del domani.

Direttore d'orchestra, il grande pianista fu in tutto all'altezza del suo arduo programma. E una menzione speciale va fatta della musicalità intelligente del maestro Captoni, che osò tener l'orchestra nel pezzo di Liszt, senza alcuna prova d'accordo col pianista. Infatti il pianoforte Bösendorfer era qui arrivato da Vienna accordato un quarto di tono più in alto che l'orchestra. E l'ora che si doveva dedicare alla prova fu dedicata per forza maggiore dell'accordatura. Talchè la bella esecuzione del pezzo si ottenne... senza prove.

### SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Compagnia drammatica Gramatica-Andò. Ore 8. (Disp. 29). *Una visita di nozze*, 1 atto di A. Dumas figlio. — *La trilogia di Dorina*, in 3 atti di G. Rovetta. Serata di Irma Gramatica.

FENICE. Compagnia d'operette di Amelia Soarez. Ore 8. *Le figlie Jackson e C.ia*, in 3 atti del m.o Clerice.

## MARINA E NAVIGAZIONE.

**Ricompense ai salvatori dei naufraghi del «Sirio».**

I lettori ricorderanno il terribile naufragio del piroscafo «Sirio», della Navigazione generale italiana, avvenuto il 4 agosto a. c. sulla costa spagnuola, durante il quale circa 200 passeggeri perirono miseramente. In quell'incontro sopraggiunse il piroscafo ungherese «Buda» dell'«Adria», comandato dal capitano Enrico de Thianich, il quale, fermato il piroscafo e fatto calare in mare le imbarcazioni, riuscì a salvare parecchi naufraghi.

Ora la direzione della Navigazione generale italiana ha inviato al capitano de Thianich un magnifico cronometro d'oro con inciso il monogramma sociale e la seguente dedica: «Al capitano Enrico de Thianich, in segno di ammirazione e gratitudine. 4 agosto 1906». Il ricco ricordo era accompagnato da una bella lettera in cui la suddetta direzione esprime i sensi della sua alta riconoscenza all'egregio comandante de Thianich, agli ufficiali e marinai del «Buda» che tanto validamente cooperarono al salvataggio dei numerosi naufraghi. Inoltre la lettera rileva fra altro il valido interessamento del capitano de Thianich nello smentire le infondate accuse mosse a carico del comandante e dell'equipaggio del «Sirio».

Alla lettera era unito un assegno di banca per la somma di lire 1000, da distribuirsi secondo il criterio del comandante del «Buda» fra coloro del suo equipaggio che portarono soccorso e conforto ai naufraghi del disgraziato «Sirio».

**Avviso ai naviganti.**

Spagna. Porto di Barcellona. Cambiamento nel faro. Dal 1. dicembre 1906, il faro a luce fissa bianca con splendori rossi, che funzionava alla metà del molo Est di Barcellona, sarà spento. Contemporaneamente principierà a funzionare un nuovo faro sulla collina di Montjuich, situata sulla costa a Sud della città, ossia a sinistra entrando in porto.

La luce del nuovo farò sarà a gruppi di due lampi bianchi con un periodo di 10 s., (lampo 0.3 s., eclisse 1.36 s., lampo 0.3 s., eclisse 8.01 s.) elevata m. 93.9 sul mare, visibile a circa 22 miglia, in un arco di 186° fra N. 60½° e S. 66½° W. Il fabbricato è una piccola costruzione bianca, dal cui angolo meridionale si eleva una torretta dipinta in verde scuro, ed è situato su di un'altra che si eleva dalla scarpata della collina suddetta.

**Movimento nel porto.**

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Africa» da Durban, scali e Porto Said con 17 pass., «Espero» da Venezia con 57 pass., «Cleopatra» da Alessandria e Brindisi con 23 pass., «Galatea» da Cattaro e Corfù con 56 pass., «Silesia» da Kobe, scali e Fiume con 4 pass., «Wurmbrand» da Venezia; i pir. a.-u. «Jason» da Cattaro e scali con 10 pass., «Albania» da Ragusavecchia, «Duna» da Cattaro, e i pir. ital. «Alleanza» e «Agrumaria» da Catania.

Partirono: i pir. del Lloyd «Almissa» per Metcovich, «Körber» per Durban; i pir. a.-u. «Dubrovnik» per Cattaro e «Zrinyi» per Marsiglia.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**

«Mostar» arrivò il 27 a Sebenico; «Anna Goich» il 27 a S. Louis de Rhône; «Arcadia» partì ieri da Alessandria per Hull; «Filippo Artelli» da Trieste proseguì ieri da Costantinopoli per Odessa; «Seraievo» arrivò il 27 a Napoli; «Lederer Sandor» il 25 a Marsiglia; «Szecheny» il 25 a Bordeaux; «B. Kemeny» il 25 a Rotterdam; «Jos. A. Foherczeg» il 26 ad Anversa; «Proteo» partì ieri da Nicolajeff per Brema; «Adria» il 26 da Algeri per Malta.

Lloydiani. «Melpomene» diretto a Santos proseguì il 27 da Genova per Pernambuco.

*28 novembre.*

### Da POLA.

**— Monte di pietà.**

I proprietari delle cedole dei pegni depositati nel mese di ottobre 1905 (viglietto bianco) sono invitati a fare il reimpegno dei medesimi entro il mese corrente, poichè in difetto verrà proceduto mediante pubblica asta a sensi dello Statuto. L'incanto pubblico dei pegni scaduti nel mese di settembre 1906 sarà tenuto venerdì 7 dicembre dalle 3 in poi a panoterra dell'edificio del mercato centrale in Piazza Verdi.

**— Esami.**

Il concittadino Eugenio Endrigo ha dato l'esame di maestro scalpellino presso la sezione edile della Luogotenenza di Trieste.

**— Costruzione di nuovi docks.**

Come annunciato, fu ordinata la costruzione di nuovi docks, non bastando i pre-

senti ai bisogni della Marina da guerra. A quanto si assicura, nel locale Arsenale marittimo saranno costruiti due docks d'acciaio per torpediniere e ciò con i fondi del credito straordinario. La costruzione dei docks verrebbe fatta allo Scoglio Olivi su proposta del Comitato tecnico di marina e per primo verrebbe messo in lavoro il dock autonomo.

**— Zago a Pisino.**

Il cav. Emilio Zago, che aveva stasera per l'ultima recita la sua serata d'onore, fu molto festeggiato dal pubblico che aveva gremito addirittura il teatro. Di qui la compagnia si reca per due rappresentazioni a Pisino e poi a Trieste.

**— Società operaia.**

La Società operaia polese ha indetto per domenica prossima 2 dicembre un congresso straordinario, in cui si tratteranno questioni molto importanti per la Società.

**— Scomparso.**

Nicolò Reschitz, abitante al n. 235 di via Petz denunciò oggi alle guardie che da più giorni è scomparso da casa il di lui figlio Andrea.

**— Furti e furterelli.**

Al comando di p. s. fu denunciato Nicolò F., abitante in via Rossandra per furto di ordigni a danno dell'Arsenale. Allo stesso ufficio fu denunciato oggi Antonio B. per furto di una gabbia con due uccelli a danno di Eugenio Delcaro.

**— Precipitata dalla finestra.**

Stasera verso le 8, dal secondo piano della casa Teressi, in via Cenide, cadde nel cortile sottostante la ragazza Rosa Sirol di 16 anni, occupata presso la famiglia del negoziante Giuseppe Steindler, la quale, rimasta sola in casa mentre i padroni erano a teatro, aveva voluto chiamare una sua sorella che è occupata al primo piano della stessa casa, e non riuscendo a farsi sentire si era sporta troppo dal balcone ed aveva perduto l'equilibrio. Nella caduta la ragazza riportò gravi lesioni e la frattura della gamba destra. Gli inquilini sentito il tonfo accorsero e chiamarono un medico, il quale fece subito trasportare la ragazza all'Ospedale provinciale. Sul luogo si era raccolta molta gente.

**— Atterrata da un cavallo.**

Fu portata oggi da Rovigno a questo Ospedale provinciale certa Leonarda Benussi moglie di Antonio, di 67 anni, la quale stamane appena uscita di casa sulla via era stata colpita da un cavallo con un calcio che l'aveva gettata a terra, e poi nel rialzarsi aveva ricevuto un secondo e più forte calcio, che le fratturò il femore destro.

### Da CHERSO.

**— Un fenomeno celeste.**

Alcuni pescatori, che si trovavano in mare l'altra notte, raccontano d'aver goduto un meraviglioso spettacolo. Nell'oscurità della notte videro d'improvviso balenare nel cielo un grande ammasso di corpi luminosi e poco dopo tutta la superficie del mare fu illuminata da uno splendore intenso che durò parecchi minuti. Il pescatore che mi narrò questo fatto, disse: «Pareva che il cielo si fosse aperto per mostrarci tutti i suoi tesori».

**— Per l'albero di Natale.**

Una schiera di elette signore e signorine già da parecchio tempo lavora alacremente per preparare vestitini per i fanciulli poveri che frequentano l'Asilo infantile della Lega, da distribuirsi la vigilia di Natale. Il comitato delle signore fa appello anche quest'anno ai numerosi concittadini che abitano fuori del loro paese natio e confida nel loro generoso appoggio, che certamente non verrà a mancare.

**— Il tempo.**

Dopo giornate orride e piovose, ora pare d'essere in primavera. Ieri si notò lo strano fenomeno del passaggio di raffiche d'aria calda, che il popolino disse triste presagio di malattie contagiose.

### Da PIRANO.

**— Scuola serale per adulti.**

Per iniziativa del personale insegnante di questa scuola popolare maschile e con l'appoggio del Comune ed approvazione della competente Autorità scolastica, verranno aperti col giorno di lunedì 3 dicembre p. v. dei corsi serali gratuiti d'istruzione per adulti, ai quali saranno ammessi cittadini maschi di età inferiore ai 40 anni. Naturalmente il numero dei frequentanti sarà limitato con riguardo a ragioni di spazio ed a convenienze didattiche. I detti corsi saranno divisi in modo che in uno saranno ammessi gli analfabeti e nell'altro quelli, che pur sapendo leggere e scrivere, desiderano di perfezionare la propria istruzione entro i limiti dei programmi della scuola popolare. Per ora l'orario di scuola è fissato dalle 6.45 alle 8.45 di sera e l'istruzione verrà impartita nei locali a pianoterra della scuola industriale (Scuola di S. Francesco). Coloro che vogliono frequentare i detti corsi devono inscriversi prima del giorno 2 dicembre p. v. presso l'ufficio comunale.

### Da GORIZIA.

**— In memoria di Carlo Favetti.**

L'Unione dei giovani friulani commemorerà domenica 2 dicembre il patriotta Carlo Favetti, di cui ricorre il triste anniversario.

**— Fiera di beneficenza.**

Domenica nel pomeriggio la Società delle signore goriziane a sollievo dei poveri terrà l'annunziata fiera di beneficenza della di S. Nicolò. Comincerà alle 3.30.

**— Un'operazione dolorosa.**

Il maestro Antonio Medeot, dirigente la scuola di Lucinico, è stato operato ai Misericorditi di un'otite media di cui soffriva da lungo. Il caso è grave e desta apprensioni.

**— Un processo per infedeltà.**

Domattina si svolgerà presso il Tribunale il processo a carico dei fratelli Giovanni e Giacomo Marchesini; quest'ultimo fu podestà di Grado fino all'anno scorso. L'accusa è per infedeltà; è accusata d'essere implicato nel fatto anche l'ex-segretario di Grado, Francesco Degrassi, cognato dei fratelli Marchesini. Gli accusati saranno difesi dal dott. Robba di Trieste.

**— Durante il lavoro.**

L'operaio Giovanni Devetak, d'anni 46, occupato alla cartiera di Piedimonte, nel fare la pulizia d'una macchina vi rimase impigliato e riportò la frattura complicata del braccio sinistro. Fu portato ai Misericorditi.

### Da ZARA.

**— Corte d'Assise.**

Due dibattimenti per truffa. L'uno a carico dell'ex negoziante di Bencovaz, Dusciano Sinobad, che fu assolto; l'altro a carico di Grisogono, Simeone, Giovanni ed Anna Lisizza, da Bibigne, accusati pure di truffa a danno del «Grazer allgemeiner selbsthilfsverein». Gli accusati che erano difesi dall'avv. Ziliotto, vennero assolti.

**— Bel regnicolo!**

Certo Giuseppe Z., da Padova, ammogliato con una giovane di famiglia italiana, fece battezzare domenica un suo bambino in questa Collegiata di San Simeone. E poichè per interesse è legato ad una sua congiunta, croatofila esaltata, il Z. volle che il sacramento venisse amministrato in slavo. E infatti - contrariamente alle severe disposizioni di Roma che interdicono battesimi slavi a cittadini e in chiesa latina - la cerimonia seguì in croato. Questo Z. fa il paio con certi sciagurati regnicoli che mandano i loro figliuoli, pur nel cuore di una città italiana, alla scuola croata. I principali tra i regnicoli di qui sono indignati a giusta ragione contro questo Z.

**— Aggressione a Sebenico.**

Per ben due volte, all'uscita della banda comunale (croata) a Sebenico, dei borghigiani che le facevano codazzo aggredirono e percossero degli inermi e tranquilli giovanotti italiani. Il giovane praticante alle imposte, Giuseppe Beross, tra gli altri, venne percosso in malo modo. Gli aggressori, della peggior feccia immaginabile, andavano dicendo, a pretesto che gli italiani avevano fischiata la banda: atto che, a Sebenico, data la minoranza degli italiani e l'audacia dei croati sarebbe follia. Quello che allarma è il contegno del tutto passivo delle autorità.

### Cambio di vocale.

*Con l'a* sempre cercar mi devi chiaro.  
*Con l'e*, se forte io son, calmo è il respiro.  
*Con l'u*, volante fra le nubi in giro,  
Di Guido e del Correggio in su le tavole,  
Me troverai, tutto vezzoso e caro.

**Spiegazione del giuoco precedente:**  
TOZZA. TAZZA.

### PUBBLICHE TAVOLE.

**Compravendite.**

Stabili in città civ. N. 26 di via del Corso per cor. 79000 e civ. N. 3 di via Sanità per cor. 140.000.

**Mutui.**

Cor. 100.000 al $4^3/_4$% a peso di uno stabile in Chiadino - città.

### Incanti del Monte di Pietà.

Il **30** corrente:  
**Preziosi** della gestione **119** (viglietto **giallo**) dal N. **72.200** al N. **73.850**.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 28 Novembre.** (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 686.50, Staatsbahn 677.50, Alpine 609.25, Lotti turchi 163.75. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 215.50 (215.50), Disconto 185.60 (184.25). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.85), Rendita —.— (103.47), Meridionali —.— (787.—), Mediterranee —.— (445.—). Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—. Chiusa francese 95.77 (95.85), Italiana —.— (—.—). Spagnuola 95.17 (95.12), Banche Ottomane 680.—, (681.—) Rio Tinto 19.45 (19.38) Lotti turchi 150.75, (151.50).

**Qui notasi Rendita Italiana** 101.— a 101,25, **Azioni** Credit 686.— a 687.—.

**Listino.** Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.40, Lire sterline 24.07 a 24.12, Londra 240.80 a 241,45, Francia 95.35 a 95.65 Italia 95.50 a 95.85, Banconote italiane 95.50 a 95.85, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 99.10 a 99.50, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.45 a 95.75, Credit 686.50 a 688.50, Italiana 101.10 a 101.70, Staatsbahn 677.— a 679.—, Lombarde 176.50 a 177.50, Lotti turchi 169.— a 165.—.

*Parigi* 28. Chiusa. Rendita francese 3% 95.77, Rendita ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 95.17, Azioni Banca ottomana 680.—.

*Parigi* 28. Chiusa. Ferra e austr. —.— Lombarde 183.—, Rendita Turca unif. 94.77, Cambio Londra 212.60, Rendita austr. in oro 99.—, Rend. ungh. in oro 4% 97.40, Länderbank 486.—, Lotti Turchi 150.75, Banca di Parigi 16.55, Meridionali ital. 786.—, Azioni Rio Tinto 19.45.

*Londra* 28. (Cambi Chiusa). Consolid. 86/-. Lombardi 7—, Argento 32$^1/_8$, Rend. Spagnuola 94$^1/_4$, italiana 102$^1/_4$. Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 5$^7/_8$.

*Francoforte* 28. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 215..50 Ferrate dello Stato 144.90, Lombarde 35.—.

**Caffè.** *Amburgo.* 28. Chiusa). Santos good average per dicembre 34.25, per marzo 35.25, per maggio 35.75, per settembre 36.75.

*Amburgo* 28. Rio ordinario loco 35—37, reale loco 38—40, buono loco 41—43. staz.o

*Havre* 28. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 42.50, per dic. 43.25.

*Nuova York* 28. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in ribasso.

**Cotoni.** *Liverpool* 28, — Mercato staz.o. Tenders in Bochets 46. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 72000. Merce americana a consegna da qualunque porto G. L. M. Novem. 5$^{95}/_{100}$, Novembre-Dicembre 5$^{82}/_{100}$, Dicembre-Gennaio 5$^{76}/_{100}$, Gennaio-Febbraio 5$^{75}/_{100}$, Febbr.-Marzo 5$^{76}/_{100}$, Marzo-Aprile 5$^{77}/_{100}$, Aprile-Maggio 5$^{79}/_{100}$, Maggio-Giugno 5$^{80}/_{100}$, Giugno-Luglio 5$^{81}/_{100}$, Luglio-Agosto 5$^{82}/_{100}$.

**Metalli.** *Londra* 28. Stagno Straits Apert.: 198—. Chiusa 198$^3/_4$, Rame Chile Bars good. ord. brand. Apert. pronto 101$^1/_8$, per 3 mesi 102$^3/_8$.

**Petrolio.** *Anversa* 28. Loco 19.50. fermo

**Olio.** *Parigi* 28. Ravizzone per mese corr. 87.25, per dicembre 86.—, gennaio-aprile 80.75, maggio-agosto 68.50. fiacco

**Segala.** *Parigi* 28. Mese corrente 17.65, per per dicembre 17.75, per gennaio-aprile 17.75, per marzo-giugno 17.75. calma

**Frumento.** *Parigi* 28. Mese corrente 22.95, per dicembre 23.15, per gennaio-aprile 23.25, per marzo-giugno 23.75. calmo

**Farina.** *Parigi* 28. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.40, per dicembre 30.20, gennaio-aprile 30.15, marzo-giugno 30.35. fiacca

**Spirito.** *Parigi* 28. Per mese corrente 41.50, per dicembre 42.—, gennaio-aprile 43.25, maggio-agosto 44.50. staz.o

**Zucchero.** *Parigi* 28. Greggio 88° uso nuovo 24.50-24.75 staz.o. bianco per mese corr. 27$^1/_2$, per dicembre 27$^3/_4$ per gennaio-aprile 28$^1/_8$, per marzo giugno 28$^1/_4$. Raffinato 58.— a 58.60.

*Amburgo* 28. (Chiusa). Per novem. 18.05, per dicembre 18.15, gennaio 18.30, febbraio 18.60, marzo 18.65, aprile 18.75. staz.o

*Londra* 28. Java a scell. —.— Rape greggio a sc. 8$^{15}/_{16}$. fermo

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 28 novem. 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome de' Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 | Francesca | 30 | Scaricazione |
| 1a | Istria | 30 | Caricazione |
| 8 | Andrassy | 23 | » |
| 6 | Semiramis | 29 | » |
| 9 | Silesia | 14 | Scaricazione |
| 12a | Triglav | 28 | » |
| 12b | Achille | 29 | » |
| 13a | Saragossa | 29 | » |
| 13b | Favian | 30 | » |
| 14 | Douro | 2 | » |
| 17 | Liberia | 2 | » |
| 21 | Bosanka | 30 | » |
| 22 | Scaramangà | 30 | Caricazione |
| 23 | Pergamon | 28 | » |
| 24 | Elektra | 1 | Scaricazione |
| 25 | Alleanza | 1 | Caricazione |
| Molo I | Vesta | 29 | » |
| » II | Dante | 30 | » |
| Molo IV | Dardania | 3 | Scaricazione |
| | Agrumaria | 1 | » |

Stampato ed edito dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO». Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.



**L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè** per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

**Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del «Piccolo», piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.**

**DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI**

CERCASI cuoca provvisoria 30 corone mensili. Janovitz, via Ponterosso 4. 6314

CERCASI urgentemente venditrice appalto. Mensilmente 80 cor. Cauzione 500. Offerte al Piccolo sub «Contanti 500». 1192

CERCANSI abili lavoranti calzolai. Indirizzo al Piccolo. 1291

CERCASI garzone falegname. Belvedere 8. 1281

CERCASI prontamente domestica che sappia cucinare, per piccola famiglia tedesca. Via Sanità 3, II. 6386

CERCASI domestica, donna pulita, brava massaia; buon salario. Santini, piazza Goldoni 11, primo. 6426

CERCASI giovane pratico commercio, perfetto corrispondente italiano, tedesco, stenografo, dattilografo. Offerte dettagliate con referenze e pretese sub «Capace» Piccolo. 1544

CERCASI ragazzo per società disponibile ore serali, età 16-18. Indirizzo Piccolo. 1540

CERCASI prestaservizi; rivolgersi via Torrente 8, IV, p. 14. 1526

CERCASI servetta di 16-18 anni. Via Rossetti 39, porta 11. 6422

CERCANSI brava lavorante e bravissima mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 1532

CERCANSI abili lavoranti calzolai, lavori fini. Querci, S. Sebastiano 3. 1551

CERCASI donna per pulizia caffè. Rivolgersi «Caffè Sport». 1523

CERCASI mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 1516

CERCASI ragazzo pistore pratico. Indirizzo al Piccolo. 1521

CERCASI ragazzetta o donna per attendere bambina dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1506

CERCASI prontamente prestaservizi due volte al giorno. Bachi 12, II. 6387

CERCASI prontamente ragazza tedesca, italiano, per bambini, lavori domestici, cucito. Indirizzo Piccolo. 1510

CERCASI per casa signorile pulita perfetta cuoca tedesca non oltre 35 anni con buoni attestati. Rivolgersi via Belpoggio 1, portinaio. 1464

CERCASI prontamente prestaservizi, buone referenze. Via Parini 2, III, destra. 1459

CERCASI praticante giovane conosca tedesco per magazzino agrumi, piccola paga. Indirizzo Piccolo. 9366

CERCANSI lavoranti e garzone sarte donna. Corso 3, porta 9. 6368

CERCANSI lavoranti, mezzi lavoranti, apprendisti fabbri abili per bottega. Indirizzo Piccolo. 1434

SIGNORINA seria con perfetta conoscenza italiano-tedesco, stenografia, scrivere macchina, viene accettata prontamente da casa commerciale. Dirigere offerte indicando referenze e pretese «Stenografa» Piccolo. 1543

PRONTAMENTE cercasi ragazza o donna onde portare passeggio bambina due, tre ore giornaliere, buona retribuzione. Indirizzo Piccolo. 1428

GIOVANE **pratico scrittoio, corrispondente italiano, viene cercato per primaria ditta Vienna. Offerte Thümmel, Corso 23.** 1435

PRIMARIA ditta cerca prontamente signore serio del ramo commerciale, capacissimo venditore ed organizzatore, che conosca a perfezione la lingua tedesca, possibilmente anche slava e contabilità. Offrirsi soltanto se abituato al lavoro, tenace, sub «Zelo 963». 1279

PRIMARIA **ditta cerca praticante, cognizioni lingua tedesca. Offerte «Intelligente» Piccolo.** 1302

SECONDO custode senza figli preferibilmente giardiniere cercasi prontamente per Società. Indirizzo al Piccolo. 1399

LUCIDATORE cercasi per lucidare pianoforti in nero. Indirizzo al Piccolo. 1552

RAGAZZETTA prestaservizi alcune ore mattina, 10 corone mensili, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1558

CERCO mezza lavorante stiratrice. Piazza Stazione 3. 1536

PRATICANTE negozio commestibili assumesi prontamente. Paga settimanale. Spese proprie. Indirizzo Piccolo. 1528

SIGNORINA francese cercasi prontamente condurre passeggio, intrattenere due bambine pomeriggio. Offrirsi soltanto con ottime referenze indicando salario al Piccolo sub «Francese». 6374

AFFARISTA visiti trattorie, restaurants, depositi vini cercasi, lavoro facile. Indirizzo Piccolo. 1439

DONNA servizi cercasi per mattina 6-11, dopopranzo 4-6. Indirizzo Piccolo. 1512

SERVETTA piccola famiglia cercasi prontamente. Via Torrebianca 16, secondo. 1534

RAGAZZA forte, sana, per magazzino cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1518

SARTA tedesca cerca mezze lavoranti e ragazzine principianti. Geppa 18. 6404

CERCO garzona sarta donna. Acquedotto 25, I destra. 1421

RAGAZZA giovane cerco per servizio bambini. Indirizzo al Piccolo. 1501

OPERAIO con moglie inferma cerca donna per tutti lavori di casa. Indirizzo Piccolo. 1448

CALZOLAIO lavorante e mezzo lavorante cercansi prontamente. Chiozza 65. 1458

SIGNORINA istruita offresi alla mattina per condurre passeggio bambini. Offerte «Aurora» Piccolo. 1425

OFFRESI fuochista con certificati d'abilizione. Offerte sub «Fuochista» Piccolo. 1502

CORRISPONDENTE italiano, trentenne, conoscente francese, tenitura libri, bravo disegnatore, ottime referenze, cerca occupazione, pretese miti. Offerte «Serges» Piccolo. 1467

COCCHIERE praticissimo, con buoni attestati offresi prontamente. Parla italiano, tedesco, slavo. Via Barriera 23, I. 6318

UOMO giovane con buoni attestati, parla italiano, tedesco, slavo, offresi. Preferibilmente quale fattorino, usciere ecc. Via Barriera 23, I. 6317

PIAZZISTA-VIAGGIATORE bene introdotto commestibilisti Trieste, Istria, Friuli, offresi per articoli grande consumo. Gentili offerte sub «Esperto» amministrazione Piccolo. 1524

GIOVANE viaggiatore d'una fabbrica assumerebbe altri articoli da ditta primaria. Offerte «Viaggiatore» Piccolo. 6406

OFFRESI signorina, bella calligrafia, lavoro copiatura sloveno, italiano, a domicilio. Offerte «E. B.» Piccolo. 1455

OFFRESI giovane serio, energico, quale riscuotitore, dispone cauzione, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 1541

VIAGGIATORE bene conosciuto dalla clientela privata e dai negozianti della Croazia, Slavonia, Bosnia, Erzegovina e Dalmazia, conosce le tre lingue, cerca posto di viaggiatore ramo confezioni o simile. Offerte sub «Sofort» fermo posta Trieste. 1475

OFFRESI signorina, conosce italiano, tedesco, dattilografia, per scrittoio o cassiera. Offerte «Navicella» Piccolo. 1468

**Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.**

## RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle cortesi, gentili e pietose persone, che nel corso della lunga malattia presero interessamento, e nel seguìto decesso condivisero il dolore per la perdita della loro adorata

# ARGIA,

o che in altro e vario modo ne onorarono la memoria, sia in Trieste che in Lussinpiccolo, le sottoscritte commosse, esternano dal profondo del cuore, i più sentiti ringraziamenti.

TRIESTE, 29 Novembre 1906.

LE FAMIGLIE
**TRENTINI, SCOPINICH, HREGLICH**

---

Stamane cessava di vivere dopo lunghe e penose sofferenze

## FERDINANDO SPOSITO

lasciando nello sconforto i sottoscritti, che, accasciati dal dolore, danno il triste annunzio agli altri parenti, agli amici ed ai conoscenti.

Le spoglie mortali saranno trasportate Venerdì 30 corr. alle ore 9 ant. da Barcola N. 49 al cimitero di S. Anna.

BARCOLA, 28 Novembre 1906.

GIOVANNA nata STANTA, consorte
ERNESTO, AMELIA mar. ZINNER, FERRUCCIO figli
DOMENICA ved. STANTA suocera
ANTONIA ved. BRUCK, ROSA ved. DAVOGLIO sorelle
IDA nata BISSALDI nuora
GUSTAVO ZINNER genero
ELEONORA, VIRGINIA, ANNA, cognate

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

---

†

## Ferdinando Muzzi

**Sensale patentato di Borsa**

spirava stamane dopo brevissime sofferenze.

Le addolorate famiglie **PICCOLI** e **ZENNARO** dànno parte di tanta perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie seguirà venerdì 30 corr., alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla via Paduina N. 11.

Trieste, li 28 novembre 1906.

*Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.*

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

---

†

## PIETRO PAROVEL

**Assessore magistratuale**

dopo lunghe sofferenze spirò questa mane alle ore 1.

La moglie **Vittoria** nata **Berlam**, i figli **Italo** e **Iole**, addoloratissimi, a nome anche degli altri congiunti, ne danno il triste annunzio, pregando di venir dispensati da visite di condoglianza e da qualunque invio di fiori.

Il funerale avrà luogo Giovedì 29 corr. alle $3^1/_2$ pom. direttamente al Camposanto, partendo il convoglio dalla casa N. 8 di via Molin piccolo.

TRIESTE, 28 Novembre 1906.

**Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

---

## RINGRAZIAMENTO.

**Pietro Amoroso** in unione ai suoi figli ed agli altri congiunti sentitamente ringraziano tutte quelle gentili e pietose persone che in vario modo vollero partecipare al loro dolore nella luttuosa circostanza della perdita della loro amata

## LUCIA

Doverosi poi si sentono verso l'egregio medico **Dr. Contento** per le continue e sollecite cure prestate alla defunta.

PIRANO, li 28 Novembre 1906.

---

La **Dirigenza Magistratuale** compie il doloroso ufficio di render noto il decesso, oggi avvenuto, dell' assessore di questo civico Magistrato

## PIETRO PAROVEL.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà domani giovedì alle ore $3^1/_2$ pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 8 di via Molin piccolo.

TRIESTE, 28 Novembre 1906.

---

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.**

OFFRESI cuoca a giornata. Via delle Poste 10, IV, porta 14. 1480

RAGAZZA civile offresi tutta giornata lavori domestici, cucito; offerte Piccolo «Puntuale». 6381

TRENTADUENNE che ha assolto la scuola di cadetti, d'agricoltura e da alcune settimane la scuola di commercio con distinzione, cerca occupazione. A. Trobec, Guardiella, Trieste. 8231

SIGNORA sola con buoni attestati cerca occupazione presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 1284

PENSIONATO, italiano, tedesco, ottima calligrafia, offresi scritturale 50 corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 874

DATTILOGRAFO pratico anche in tutte le mansioni di scrittoio e tenitura di libri desidera cambiare il suo posto attuale. Offerte sub «Tüchtige Kraft» posterestante Klagenfurt. 6234

GIOVANE onesto serio trentenne, cerca posto cursore; cauzione, ottime referenze, pretese miti. Offerte Piccolo «Cursore». 6230

RAGAZZA bella presenza cerca posto appalto, con cauzione. Offerte «Ideal 5» al Piccolo. 6102

SIGNORINA onesta cerca scrittoio per riscuotitrice, fattorina, miti pretese, occorrendo cauzione. Offerte «Fattorina» Piccolo. 1203

VEDOVA offresi signora sola, o signore solo, per lavori di casa, in cambio alloggio e vitto. Indirizzo Piccolo. 1289

CUOCA giornata cerca posto. Luigi Ricci 6 B, porta 10. 6420

OFFRESI praticante buona famiglia, senza pretese, solamente presso primaria Ditta commerciale. Gentili offerte Piccolo «Volonteroso». 1433

OFFRESI giovane per commestibili e delicatezze; parla slavo, tedesco. Offerte Piccolo «Croato». 1477

### ISTRUZIONE

CERCASI maestra istruire lingue italiana, francese; indicazione prezzo offerte »Berta» Piccolo. 6405

MAESTRA istruisce bambini popolari, cittadine, liceali, prepara esami ammissione e riparazione. Indirizzo Piccolo. 1514

ASSOLTO legale prepara per il primo esame di Stato. Indirizzo al Piccolo. 1493

ISTITUTO educativo Michele 14. Doposcuola per ragazzi. Ripetizioni in tutte le materie, specialmente italiano, tedesco, latino, matematica. Corsi accelerati per qualunque scuola, tenuti da professori. 736

MAESTRA diplomata francese, pianoforte, impartisce lezioni 1 corona. Recasi domicilio. Antonio Canova 14, porta 20. 1545

OTTO corone mensili dattilografia, contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, corrispondenza commerciale, lingue italiana, tedesca. Studio Cernè, Cassa risparmio 2. 1456

OGNUNO può apprendere mandolino in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 9368

CONTABILITA', DATTILOGRAFIA (istruzione con tutte le macchine da scrivere), stenografia, tenitura libri; apprendonsi in 1 mese. Via Barriera 33, secondo. 6394

TEDESCO, ITALIANO, INGLESE, francese, serbo-croato; parlare, scrivere, corrispondere (anche commercialmente) apprendesi perfettamente soltanto in 3 mesi col nuovo sistema Poehlmann. Successo pienamente garantito, comprovato da numerose, autentiche lettere ringraziamento. Via Barriera 33, secondo piano. 6395

SIGNORINE affatto profane di commercio vengono brevissimo tempo istruite, quindi collocate in buonissimi impieghi. Ufficio commerciale, Barriera 33. 6395

CORSO serale di taglio e misura per perfezionarsi 3 volte alla settimana, dalle 7 alle 9, per le signorine che sono occupate di giorno; si aprirà al 1. Dicembre presso la scuola di taglio via San Lazzaro 7, I. 1304

SIGNORINE-Signori. Giovedì, lunedì, ore 7 istruzione danza moderna. Chiozza 7, Pietro Modugno. 1133

SALA Torrente 20. Oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 1442

### AFFITTANZE

CERCO camerino ammobiliato, chiaro, cor. 10 mensili. Offerte «Distinta» Piccolo. 1478

CAMERA oppure camera, camerino, cucina (mezzanino) cerco prontamente uso lavoratorio sarto, pressi Ugo Foscolo, Istituto. Offerte Piccolo sub «Sartoria». 1548

TEDESCO cerca cameretta ingresso libero, buonissimo costo, centro. Offerte con prezzo mitissimo sotto «Bankbeamter» Piccolo. 6372

STANZA ammobiliata, pulita, in casa nuova, con vista libera cercasi prontamente. Offerte inviare al Piccolo sub «Luft». 6377

STANZA grande, ammobiliata, con stufa, e cucina, cercano coniugi forestieri. Offerte sub «Eheleute» al Piccolo. 1424

CERCANSI camera e cucina ammobiliate, in I piano, centro. Offerte, fermo in posta. «Bezzo». 6413

IMPIEGATO cerca per 1. dicembre una bella stanza ammobiliata e completa pensione presso distinta famiglia tedesca, possibilmenute centro. Offerte sub «X.» al Piccolo. 1436

IMPIEGATO cerca subito stanza, possibilmente con costo, pressi Barriera, modico prezzo. Offerte sub «Feda» al Piccolo. 6364

SIGNORE solo, indipendente, cerca pressi Barriera 2 stanze vuote, signora sola, energica correggere fanciullo viziato, eventualmente costo. Offerte dettagliate su tutto «Affittanza lunga» Piccolo. 1422

CERCASI camera ammobiliata semplice, eventualmente costo, preferibile fuori città. Scrivere «Panorama» Piccolo. 1495

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina. Cattedrale 12. Rivolgersi Navali 18. 9369

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Nicolò Machiavelli N. 6, II piano. 6365

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa gas. Gaspara Stampa 8, III, sinistra. 6383

AFFITTASI quartiere, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, casa nuova, fiorini 500, compreso accessori. Indirizzo Piccolo. 1436

AFFITTANSI stanze ammobiliate. Ireneo 3, II, porta 10. 6366

AFFITTASI camerino con letto. Ugo Foscolo 22, secondo, porta 8. 6370

AFFITTANSI stanze ammobiliate ad uno, due letti. Via della Caserma 14, IV, 19. 6369

AFFITTASI cameretta ammobiliata fiorini 8. Via Crociera 1, primo, sinistra. 6371

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata. Scorcola Romagna N. 131, primo. 1449

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Massimiliana N. 7, pianoterra. 1450

AFFITTASI camera vuota uso cucina, per pensionata. Barriera vecchia 11, I. 1463

AFFITTASI stanza vuota, donna. Via Rapicio N. 6, p. III. 1462

AFFITTASI prontamente camera vuota, davanti, prezzo mite. Farneto 16, III. 1465

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata per uno, due signori, con, senza costo. Via Sebastiano 4, II. 6323

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, moderna, tutto nuovo. Belvedere 10, I. 6209

AFFITTANSI quartieri di due, tre stanze, cucina, camerino, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 4365

AFFITTASI prontamente quartiere tre camere, camerino, cucina, in via Tivarnella. Rivolgersi Piazza Borsa 12, II p. 6418

AFFITTANSI prontamente bella stanza ammobiliata e stanzetta. Caserma 12, II. 1539

AFFITTASI stanza splendidamente ammobiliata, comfort moderno, 12 fiorini. Via Caserma 14, piano III, porta 15. 1542

AFFITTASI vicino Meridionale, per scrittoio, stanza ingresso libero, avente stufa e gas. Indirizzo Piccolo. 1549

AFFITTASI stanza vuota oppure ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 1474

AFFITTANSI grande stanza, cucina, acqua. Conti 24, I. 1472

AFFITTASI camera ammobiliata, casa nuova. Commerciale N. 9, porta 38. 1481

AFFITTANSI stanza letto e ricevere elegantissime, ingresso libero, fiorini 22. Corso 21, III. 1484

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista mare, stufa. Piazza Tommaseo 1, III. 6375

AFFITTASI prontamente quartiere due camere, cucina, corone 340, acqua, gas separati. Via S. Giacomo in Monte 18. 1494

AFFITTASI stanza con 2 letti, per amici. Indirizzo al Piccolo. 1492

AFFITTASI stanza grande bene ammobiliata, stufa, gas, tutto nuovo. Gatteri 5, III, destra. 6382

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con stufa. Machiavelli 9, piano I. 6380

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, vista mare, fiorini 28, due 48, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 1559

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via del Toro N. 12, piano secondo. 6385

AFFITTASI camera ammobiliata fiorini 7. Via Bachi 11, p. II. 1486

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. S. Francesco 34, pianoterra sinistra. 6373

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata. S. Lazzaro 10, IV destra. 6391

AFFITTANSI quartieri, magazzino, bottega, stanza ammobiliata, latteria. Rivolgersi Chiozza 12. 6399

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Farneto 16, II. 6396

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero. Piazza Barriera 10, negozio pasta. 6392

AFFITTASI locale con utensili, presso la Stazione transalpina. Indirizzo al Piccolo. 1497

AFFITTASI bella stanza, ingresso libero, uso scrittoio. Sebastiano 1, primo. 1498

AFFITTASI stanza vuota, parchettata, stufa, vicino Sant'Antonio vecchio. Gaspara Stampa 8, III sinistra. 6389

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, parchettata, con stufa, volendo pure per due amici. Casa signorile. Chiozza 20, I. 6400

AFFITTASI un letto prontamente. Via Maiolica N. 9, IV. 6390

AFFITTANSI prontamente stanza ammobiliata, volendo due letti, stufa, nonchè cucina. Ireneo 5, porta 1. 1504

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 45, primo piano. 1503

AFFITTASI, casa signorile, stanza vuota, centro, persona distinta. Indirizzo Piccolo. 1508

AFFITTASI camera ammobiliata a persona sola oppure due artisti. Alfieri 9, III, p. 9. 6403

AFFITTASI camera interna, costo buonissimo, prezzo mite. Stadion 4, I sinistra. 6397

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, parchettata, stufa. Sebastiano 6, III. 6367

SUBAFFITTANSI via Rossetti 43, II, 2 stanze, camerino, uso di cucina. 1445

SIGNORA affitta stanza ammobiliata anche coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 1453

SUBAFFITTASI per febbraio annui fior. 1200 splendido, elegantissimo quartiere signorile nove stanze, bagno, massimo comfort moderno, centro città. Offerte sub «Febbraio» al Piccolo. 1451

PRONTAMENTE affittasi bellissima stanza ammobiliata cor. 30. Fontanone 24, I destra. 6368

CAMERINO per uomo, prontamente affittasi. Farneto 23, I, 8. 1420

STANZA ammobiliata d'affittare, stufa, gas. Via Belvedere N. 30, III sinistra. 1431

PRONTAMENTE affittasi camera vuota in casa nuova. Salice 21, III, 12. 1519

DISTINTA signora affitta splendida stanza ammobiliata, centro, poggiuolo, gas. Indirizzo Piccolo. 1520

DA affittare prontamente stanza vuota, Chiozza 27, III, fiorini 5 mensili, si preferisce signora o signorina. 6410

UNA o due stanze, ingresso libero, ammobiliate elegantemente, parchettate, stufa, affittansi. Molin Piccolo 6, III. 6413

6 fior. affittasi stanza vuota, quieta, soleggiata. Escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 1473

CAMPAGNA 1700 tese con casa bellissima tre camere, cucina, sopra Montebello, affittasi prontamente. Informazioni calzoleria Mödling, Corso 27. 6408

DIVERSI quartieri d'affittare camera, camerino, cucina, e camera, cucina, in via del Pozzo. 1441

IN piazza Ponterosso 4 affittasi prontamente quartiere di tre camere, camerino, cucina. Rivolgersi al portinaio. 1457

BELLISSIMO magazzino d'affittare, posizione centrica, vicino al Lloyd e la nuova Stazione. Indirizzo Piccolo. 1490

STANZA ammobiliata, ingresso libero, prontamente affittasi. Via Nuova 45, III. 1525

QUARTIERE elegante, nuovo, affittasi fiorini 265 compreso acqua. Conti 30. 6414

PALCO pepiano cederebbesi quarto turno dispari prossima stagione opera teatro Verdi; scrivere sub «C. V. 42» al Piccolo. 6415

I. Dicembre affittasi elegante stanza ammobiliata, stufa, volendo costo. Cecilia 13, II. 1491

30 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 1471

FIORINI 28 bella camera ammobiliata con costo. Piazza Grande 3, porta 13. 9370

APPIGIONANSI prontamente quartieri di quattro, tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, prezzi convenienti. Via Luigi Ricci 6. 8263

QUARTIERI 4 camere, camerino, cucina, bagno, affittansi prontamente via Barriera 33. 6162

ELEGANTISSIMI **quartieri di 3 camere, camerino, cucina, appigionansi prontamente, Acquedotto 91 e 93.** 3262

BELLISSIMA camera, con due finestre, stufa, vicinanze della Stazione di Campo Marzio, prontamente da affittare. Indirizzo al Piccolo. 1288

16 fiorini camera elegantemente ammobiliata, stufa, parchetti affitta distinta famiglia. Caserma 8, IV. 6359

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CASSAFORTE cercasi. Offerte con indicazione delle dimensioni interne e fabbrica dirigere alla Cooperativa di consumo fra impiegati e privati di Parenzo. (53705)

CERCASI cassone ferro o legno foderato. Capacità 6-8 ettolitri. Offerte Piccolo «100». 1202

ACQUISTASI villino non discosto città; eventuali offerte con prezzo dirigere sub «Villa» fermo posta Piazza Nicolò Tommaseo. 9371

CERCANSI botti da vino usate 25-50 litri. Offerte con prezzi Hotel Balkan. 6401

COMPERO vestiti usati uomo; scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 6378

PULTO usato per scrivere in piedi cercasi. Offerte «Pulto» Piccolo. 6384

CERCASI vetrina libri usata. Offerte Cologna 31, Taucer. 1427

DA vendere tavola rotonda per 12 persone prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1509

DA vendere due case confinanti, ognuna due quartieri, cantine, giardini. Indirizzo al Piccolo. 1476

DA vendere bellissima stanza matrimoniale moderna, nuova. Acquedotto 62, porta 7. 1547

DA vendere due vasi turchi finissimi, quattro pezzi di modiglioni nuovi ecc. Escluso rivenditori. Gaspara Stampa 7, I. 1470

DA vendere carro a susta, assi a olio, adatto per diversi lavori. Rivolgersi Signoretto, Caffè Chiozza. 1329

DA vendere 23 ettl. vino Luttemberger a 24. Sub «Antonio» Piccolo. 1315

DA vendere negozio commestibili bene avviato, motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 1183

VENDESI botteghino e latteria bene avviato, piccolissime spese. Indirizzo Piccolo. 1150

VENDESI casa centro città, affare eccellentissimo per speculatori. Indirizzo Piccolo. 1239

VENDESI bellissimo fondo grande, posizione ricercatissima, affare eccellentissimo. Indirizzo Piccolo. 1239

VENDONSI villa e villino, massimo comfort, entrambi vicinissimo stazione tramviaria. Indirizzo Piccolo. 1239

VENDONSI divano letto nettissimo, trumeau. Maurizio 1, porta 11. 6362

VENDONSI un grande atlante ed altri libri antichi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1444

VENDONSI tutti mobili camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 1452

VENDESI paletot in buonissimo stato. Rivolgersi via Giulia 3, portinaio. 6360

VENDESI immediatamente osteria con decreto prezzo da convenirsi. Rivolgersi dalle ore 10 alle 12 via Chiozza (osteria «Alla bella isoletta») A. B. 1469

VENDESI avviata cartoleria centrica posizione, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 1423

VENDONSI sparherds e stufe corone 8 in poi. Beccherie 47. 1434

VENDESI fondo bellissima posizione Opicina prezzo basso. Rivolgersi dalla proprietaria Vodopivetz, via Sette fontane 15, primo. 6361

VENDONSI vestiti nuovi, usati, cappotto usato, loden usato. Indirizzo Piccolo. 1466

VENDESI stufa ferro nuova. Istituto 20, pianoterra. 6425

VENDESI sparherd nuovo, prezzo conveniente. Via Ghiaccera 6, III. 1537

VENDONSI uova della Stiria giornalmente fresche a soldi 4½. Pistoria Riccardo Schert, Acquedotto 9. 6402

VENDONSI occasione favorevole due letti moderni intagliati, suste, materassi, relativi sgabelli marmo nero, chiffonnier due porte, credenza vetrina moderna cucina, stufa ferro con tubi, quadri. Canova 21, porta 5. 6411

VENDONSI cappello signora, lavamano ferro, sparherd. Barriera 29, IV destra. 1505

VENDESI fonografo grande, 30 dischi, corone 40. Indirizzo Piccolo. 1483

VENDONSI occasione credenza, tavola, armadio con marmo. Acquedotto 31, III. 1433

VENDONNSI mobili usati in buono stato, rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 1513

VENDONSI prontamente scansie, banco, telefono. Gelsi 3, deposito cemento. 1499

CINEMATOGRAFO adattatissimo regalo per fanciulli, unicamente vendesi Sebastiano 1, piano I. 9367

CASA nuova Barcola vendesi anche a rate. Informazioni sub «Casa» Piccolo. 1454

ORECCHINI con due stupendi brillanti fiorini 950; altri più piccoli 440; anello con stupendo brillante 210 vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 1488

BRILLANTE, rubino e smeraldo, stupendo anello fiorini 70. Piazza Borsa 9. 1500

SPILLA 3 brillanti, perla fina fior. 50. Piazza Borsa 9. 1500

RESTAURANT bene avviato cedesi a persona del mestiere con cauzione. Indirizzo Piccolo. 1507

TRE splendide guarniture in paglia fabbrica viennese vendonsi metà prezzo causa mancanza spazio. Indirizzo al Piccolo. 1523

SCIMMIE domestiche maschio e femmina vendonsi. Via Conti 26, portinaio. 6383

VIOLINO trequarti, originale boemo, voce potente, pastosa, pronta, vendesi con arco fiorini 18. Indirizzo Piccolo. 1531

SEI sedie cannadindia da camera pranzo testiera alta, in buonissimo stato, vendonsi fiorini 19. Vendonsi anche susta nuova, materasso lana. Tiziano 9, porta 7. 1535

AUTOMOBILE 4 posti corone 1500, vendesi a prova. Indirizzo Piccolo. 1538

DIVANO elegante, suste e riposè, tutto nuovo, vendonsi sottoprezzo. Fonderia 12, III. 1533

PIANINO concerto, modello, ottima meccanica, avorio, corde incrociate, perfettissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1530

PIANOFORTI Schnabel ottimo stato, buonissima voce, vendonsi. Farneto 12, primo sinistra. 1529

PIANINO concerto, finissimo, nuovo, vendesi rarissima occasione. Madonnina 19, secondo. 1527

CANE Bulldogg bravissimo guardiano, vendesi buon prezzo. Petruzzi, Ghiaccera 9. 6416

PIANINO nuovo noce vendesi sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 1479

TAVOLA cucina, stufa coke, quadri, trumeau, mantello impermeabile, molti altri oggetti minimo prezzo, causa trasloco vendonsi. Acquedotto 99. 6271

OCCASIONE. Falegname vende stanze pranzo, letto, lavorate in legno massiccio. Cecilia 14. 6211

VENDO latteria bene avviata, rione di 4000 persone, sola, prezzo 1200 cor. Indirizzo al Piccolo. 1489

MACCHINA Singer nuova, grande, da vendere. Via Giulia 25. 1443

UNDERWOOD, macchina scrivere, buonissimo stato-prezzo, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1546

PERLE. Grandiosi orecchini con splendida grandissima perla intiera e brillanti vendonsi prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 1487

OCCASIONE sposa. Vendo vestito seta nera quasi nuovo; dalle 12 alla 1. Indirizzo Piccolo. 1460

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO ieri sera dalla via San Lazzaro al Giardino paio occhiali dorati; pregasi onesto rinvenitore portarli al Piccolo. 1429

PERSONA bene conosciuta che tiene da lungo ombrello uomo seta sottile che fu dimenticato, pregasi, scanso dispiaceri, riportarlo al Piccolo verso mancia. 1485

PERSONA vista raccogliere iersera portamonete via Acquedotto dal negozio Gatti a via Paduina, pregata portarlo via Piccolomini 9,, II p., scanso dispiaceri. 1511

### DIVERSI

A. B. 100 Grado fermo in posta. 1482

SALUTE. Ringrazioti per la ritirata cartolina e adorato scritto; tanta prova di affetto mi solleva e inonda l'anima mia di felicitàimmensa.. e espressioni tue tanto care mi confortano! In esse sta racchiuso il prologo del nostro triste e pur tanto sublime amore! . Per te sola ascolterò i tuoi consigli. Dimenticarti??? Mai!!! Ero accasciato e scoraggiato tanto, solo perchè mi sembrava scorgere un po' di freddezza; ora però pienamente rassicurato, gioisco di felicità sovrumana. Idolo santo, vorrei che tu leggessi nei pensieri, nel mio cuore per convincerti quali tesori d'affetto esso racchiude per te, eppure, benchè contraccambiato, mi sento tanto triste perchè penso quando il nostro desiderio si realizzerà e chi sa se un giorno potremo esser felici!!! Anch'io ricordo, ricordo il passato come paradisiaci sogni... ad onta di tante avversità sei sempre in me. Nella veglia, nel sonno, nel dolore, nella pace e nell'ira non vedo non sento che te amor mio, perchè sei l'immagine mia carissima, perchè ogni mia idea, ogni pensiero affettuoso è tuo, perchè la mia esistenza è completamente a te dedicata. Amami sempre come io t'adoro e le nostre esistenze non formeranno che una sola!!!!.... Su la tua domanda mi è impossibile risponderti destina quando e dove credi meglio. Con infuocatissimi eternamente tuo. 1550

MAITRE des Forges. La lotta sarà assai penosa - lo presento - e Voi povera Cara non avrete la forza di sostenerla e non varrà neanche il sagrificio della mia vita. Comunque sia, ricordate ch'io sono cosa vostra e tale resterò per sempre. Scrivetemi qualche parola anche se non potete affrancare le lettere. Tesoruccio mio. 6419

GELSOMINO. Solo mentre Tu... fulgida stella accerchiata da dense nubi lontan splendevi; triste retaggio d'immenso dolor. Un solo sguardo furtivo rubarti potei, balsamico calmante allo straziato cuor. Oggi, domani sarò. Mille infuocati b... Tuo. 1555

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. Agréez un salut après la longue occultation. 1553

DIVA Chy. Nulla prelevai. Supplico scrivermi approfitta bel tempo. Perfida. 1554

A. S. W. ritirate oggi lettera. Barriera vecchia. Estasi. 6707

CATANIA. Giovedì non venire. Ritira lettera posta centrale. Indirizzo noto. 6409

GIUSEPPE. Ritira lettera come solito, subito. Tua Fernanda. 9365

M. 13 A. Quando puoi ritira lettere posta; ti penso più di quello che tu immagini. Saluti. 1447

LILLA. Quello che sento per te, non è amore; ma l'ideale dell'amore. Attendo leggerti lungamente. Edera. 1446

SECESSION ritirate lettera sub Orientale più numero vostra casa poste restante centrale. 1430

MUTUO **corone quattromila cercasi con garanzie. Offerte sub «Urge» al Piccolo.** 1461

MEDIATORE in matrimoni con buone offerte pronte cercasi. Indirizzo sub «Patria» posta centrale verso scontrino. 1378

DISPONIBILI prontamente diverse migliaia di corone, per prime intavolazioni città 5%, territorio 5½%. Agenzia Eiselt, Torre bianca 16, primo. 6257

CERCANSI cor. 500 restituendole in 5 rate mensili, più interesse da convenirsi, massima sicurezza. Offerte sub «C. 500» al Piccolo. 1515

40 corone cerco entro giornata, qualunque condizione. Offerte «Interesse» Piccolo. 6379

MUTUI con o senza garanti; cercansi magazzini, quartieri. Via Sebastiano 1, secondo. 1517

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

SITUAZIONE **lucrosa offresi in avviata, importante azienda a giovane che disponga 5000 corone. Offerte «Posizione» Piccolo.** 6344

CEDESI corone 7600 credito seconda intavolazione per 6000 cassa pronta. Indirizzo Piccolo. 934

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano. Abbonamento prezzo da convenirsi. 6205

SARTA da donna raccomandasi per la confezione di vestiti. Indirizzo al Piccolo. 1440

BOTTAME italiano, nonchè ungherese originale, tenute assortite. Deposito via Fontanone 15. 6376

MANTELLI da signora e fanciulle, grande scelta, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 6424

MODISTA confeziona cappelli prezzi discretissimi. Maria Maggiore 1, III (Riva Gesuiti). 6417

COLLARI pelo, stole lunghe fiorini 2.50, 3.50, 4.50, 5.50, 6.50. Jess, Barriera 15. 6423

PIANINI, pianoforti, nuovi, Mignon, usati, armonium, vendita, noleggio, scambi, rate, riparazioni, accordature. Luigi Sanzin, via Vincenzo Bellini 13, I. 1437

IRENEO 5, porta 18, prontamente confezionansi splendidi vestitini, cappottini, grembiali bambini, prezzi mitissimi. 6421

**MUSEO d'arte e scienze, via Molin grande 6, di fianco al monumento Rossetti. Aperto tutti i giorni dalle 9 ant. alle 10 pom. Gabinetto anatomico separato soltanto per adulti. Martedì e venerdì soltanto per signore. — Ingresso c. 30, c. 40, gabinetto d'anatomia c. 30.** 1476

CEDO 200 tese bellissimo terreno in cambio costruzione villino. Offerte «200» Piccolo. 1362

CASSEFORTI infrangibili, prezzi concorrenza vende Angelo Stambach, Trieste Corso 7. Esportazione per tutti gli Stati. Prospetti gratis a richiesta. Cercansi dappertutto rappresentanti. 1367

TRATTORI, osti desiderate smerciare vini dalmati di prima qualità nei vostri locali rivolgetevi nel nuovo deposito vini di Marco Orhanovich via Sanità 18 che troverete il vostro interesse, ove potrete acquistare in rate orchestroni automatici di primaria fabbrica. 1309

PRIMARIA sarta forestiera reduce Milano confeziona meravigliose toilettes specialità inglesi a qualunque prezzo per far conoscenze e clientela, lavoratorio centro. Indirizzo al Piccolo. 1241

ASSUME lavori nuovi nonchè riparature che vengono eseguite nel proprio lavoratorio, tiene grande assortimento catene lorgnon, catene gilet, oro 14 carati bollate. Bella scelta oggetti preziosi di molto valore come pure minimo prezzo. Prezzi onestissimi. Guglielmo Bruni, Corso 5. 786

FRANCOBOLLI. Grande assortimento dei migliori album per francobolli. Rivenditori sconto. Slataper, via Canova 21. 995

OCCASIONE, per stagione avanzata nel negozio mode di Giusto Scorosoppi, Corso 41, vendonsi tutte le merci a prezzi straordinariamente ribassati. 1066

BAMBOLE vengono riparate negozio giuocattoli. Stadion 13, Giusto Cadel. 1075

CARNE, pollame, oche macellate, anitre, capponi, poulards, coscetto vitello, rognolata, prima qualità, pacchi da 6 chil. fior. 3.40 franco verso rivalsa. Marie Lauflor, Brzesko (Galizia). 1557